



**DOCUMENTO  
DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe V D**

**Anno scolastico 2020/2021**

**INDIRIZZO**

***Indirizzo servizi socio sanitari***

**I.P.S. “Elia Lombardini”**

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1	<b>PROFILO DELL' INDIRIZZO</b>	pag. 3
2	<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 5
3	<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	pag. 5
4	<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>	pag. 6
5	<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI</b>	pag. 6
6	<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 9
7	<b>RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>	pag. 10
8	<b>ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</b>	pag. 13
9	<b>SELEZIONE TESTI DI ITALIANO</b>	pag. 13
10	<b>ARGOMENTI ASSEGNATI PER GLI ELABORATI</b>	pag. 15
11	<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI E UDA DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 16
12	<b>SIMULAZIONI PROVE DI ESAME</b>	pag. 18
13	<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	pag. 19
14	<b>FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 20
15	<b>ALLEGATO 1: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI</b>	pag. 21
16	<b>ALLEGATO 2: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	pag. 70
17	<b>ALLEGATO 3: CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	pag. 71
18	<b>ALLEGATO 4: RELAZIONE INSEGNANTE DI SOSTEGNO E/O PDP</b>	pag. 75

## 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale (DPR 87/2010).

È in grado di:

- ✓ partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- ✓ rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- ✓ intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- ✓ applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- ✓ organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- ✓ interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- ✓ individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- ✓ utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio- sanitari" consegue i risultati di apprendimento qui di seguito specificati in termini di competenze.

- ✓ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- ✓ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- ✓ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- ✓ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- ✓ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- ✓ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- ✓ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- ✓ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- ✓ Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

### ***1.1 Tempi del percorso formativo***

Il quadro orario settimanale prevede le seguenti ore di lezione:

Italiano	n. 4 ore
Storia	n. 2 ore
Matematica	n. 3 ore
Inglese	n. 3 ore
Scienze motorie	n. 2 ore
Francese	n. 3 ore
Psicologia generale ed applicata	n. 5 ore
Diritto e legislazione socio sanitaria	n. 3 ore
Tecnica amministrativa	n. 2 ore
Igiene e Cultura medico-sanitaria	n. 4 ore
Religione /ora alternativa	n. 1 ora

## 2. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Incarico a tempo</i>		<i>Continuità nel biennio finale</i>
		<i>indeterminato</i>	<i>determinato</i>	
Garagiola Elisabetta	Scienze motorie (coordinatore di classe)	x		x
Berra Maria Emilia	Italiano e Storia	x		x
Cucchi Silvia	Inglese		x	
Monaco Maria Pia	Francese	x		x
Muffolini Silvia	Psicologia generale e applicata	x		x
Baldessari Sonia	Igiene e cultura medica sanitaria	x		x
Sata Vita Alba	Diritto e legislazione socio sanitaria	x		x
Terranova Ilenia	Tecnica amministrativa	x		
Dardani Olga	Matematica	x		x
Mingoia Eleonora	Insegnamento Religione Cattolica		x	
Graziosi Marina	Ora alternativa alla religione		x	
Martini Daniele	Sostegno		x	

## 3. PROFILO DELLA CLASSE

**3.1** – La classe, formata da 9 allieve e un allievo maschio inserito all’inizio di quest’anno scolastico, nonostante il numero esiguo, non è mai stata coesa. La frequenza scolastica da parte degli allievi anche quest’anno non è stata assidua. Le numerose assenze effettuate hanno dimostrato un interesse privo di curiosità ed entusiasmo per le attività scolastiche e rivelato molteplici problematiche da parte dei ragazzi. Anche la didattica a distanza effettuata al proprio domicilio non ha migliorato i numeri in presenza; si sono comunque registrate moltissime ore di assenza. Poche le allieve presenti assiduamente, tra cui l’allieva DVA, le quali hanno dimostrato di avere non solo interesse e motivazione, ma anche un buon dialogo con i docenti. Tuttavia, quando presenti, anche le altre allieve hanno partecipato con discreto interesse e con interventi pertinenti. Il rendimento scolastico in media è stato discreto in quanto non è mai mancato lo studio individuale nelle diverse materie. Solo un paio di allievi della classe sta faticando a raggiungere la sufficienza in tutte le materie, sia per le lacune pregresse che per le troppe assenze effettuate durante l’anno, nonostante l’attenzione per le misure dispensative e gli strumenti compensativi messi in atto e inseriti nel PDP di un allievo. Si richiede la presenza del docente di sostegno per l’Esame di Stato da affiancare all’allieva DVA. Si segnala inoltre la presenza di un BES, per il quale si sono messi in atto gli stessi accorgimenti e strategie didattiche con un PDP.

Alla classe 5D socio sanitario sono stati assegnati tre candidati privatiste che svolgono gli esami preliminari durante il mese di maggio e, in caso di esito positivo, diventeranno parte integrante del gruppo classe. Il cdc si è relazionato in questi mesi con i candidati per supportarli nella preparazione.

### 3.2

	<i>N° alunni</i>	<i>N° alunni ammessi a seguito di esami integrativi/idoneità</i>	<i>N° alunni promossi a giugno o sufficienti in tutte le discipline</i>	<i>N° alunni con giudizio sospeso o PAI</i>	<i>N° alunni non ammessi alla classe successiva</i>	<i>N° alunni trasferiti in altro Istituto</i>
<i>Classe 3<sup>a</sup> a.s 18 - 19</i>	<i>12</i>	<i>1</i>	<i>7*</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>1*</i>
<i>Classe 4<sup>a</sup> a.s. 19 - 20</i>	<i>9</i>	<i>/</i>	<i>7</i>	<i>2</i>	<i>/</i>	<i>/</i>
<i>Classe 5<sup>a</sup> a.s. 20 - 21</i>	<i>10</i>	<i>1</i>	<i>/</i>	<i>/</i>	<i>/</i>	<i>/</i>

## 4. COMPETENZE TRASVERSALI

Il C.d.C. ha stabilito di guidare gli studenti prioritariamente nell'acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

- potenziare il senso di responsabilità personale e il rispetto delle regole comportamentali, anche alla luce della situazione epidemica attuale;
- consolidare una corretta socializzazione all'interno della classe;
- potenziare le competenze comunicative e linguistiche degli allievi, adeguandole ai nuovi bisogni emergenti della vita scolastica e personale;
- sviluppare negli allievi la capacità di lavorare in gruppo, anche a distanza, preparandoli alla collaborazione che sarà loro richiesta nella vita e nel lavoro;
- rendere il più possibile omogenea la classe in relazione al metodo di studio e, in particolare, sviluppare negli allievi la capacità di comprendere e di fruire autonomamente dei testi scolastici, degli strumenti di lavoro e delle risorse offerte dalla rete;
- fornire forti ed esplicite motivazioni allo studio e all'impegno scolastico, coinvolgendo e rendendo gli allievi consapevoli degli obiettivi dell'attività didattica svolta sia in presenza che a distanza e dei propri livelli di apprendimento.

## 5. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

**5.1 Materie. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati. Relazione del docente.**

Per le singole discipline si vedano gli **Allegati n° 1**.

## 5.2 *Metodologia e strategie della didattica in presenza*

- ✓ Ricorso alla lezione frontale per le introduzioni di carattere generale e per l'esposizione di concetti astratti
- ✓ Utilizzo prevalente di metodologie didattiche laboratoriali attive, in cui gli allievi diventino protagonisti, e/o basate sull'esperienza, che tendano al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolino una corretta interazione (lezioni partecipate, problem solving, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti);
- ✓ Utilizzo di comunicazioni chiare, soprattutto in relazione alle carenze di metodo e di contenuto riscontrate nel lavoro svolto dall'alunno;
- ✓ Guida nello sviluppo della capacità di autovalutazione;
- ✓ Utilizzo degli strumenti informatici: LIM e laboratorio multimediale;
- ✓ Ricorso alla peer education attraverso, per esempio, l'affiancamento agli alunni più in difficoltà di tutors che possano aiutarli a colmare le lacune pregresse;
- ✓ Apertura al dialogo ma, nello stesso tempo, atteggiamenti decisi e coerenti (soprattutto nel periodo di DAD);
- ✓ Valorizzazione dei risultati positivi e soprattutto dei segnali di miglioramento al fine di stimolare l'autostima di ogni singolo alunno e, quindi, la motivazione.

## 5.3 *Metodologie e strategie della didattica a distanza*

L'Istituto, al fine di un omogeneo ed efficace svolgimento della didattica a distanza, ha adottato le seguenti pratiche sistematicamente organizzate nel "Regolamento per la didattica digitale integrata" approvato il 21 ottobre 2020:

-favorire una **didattica inclusiva** a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, **valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti**;

- monitorare le situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente;

- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente;
- garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza tramite Registro Elettronico e colloqui online;
- svolgere le attività di didattica a distanza secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona, garantendo almeno 20 ore di attività sincrone a settimana

#### **5.4 Mezzi e strumenti di lavoro**

Libri di testo in forma cartacea e/o digitale, appunti, mappe concettuali, utilizzo di altri testi, articoli tratti dalla stampa periodica e quotidiana, computer, radioregistratore, lavagna, LIM, videoproiettore, attrezzi ginnico-sportivi, utilizzo di piattaforme per la condivisione di materiali e per le lezioni sincrone durante la DAD (GSuite e applicazioni Google)

#### **5.5 Spazi**

Aula, palestra, laboratorio multimediale, domicilio nella fase di didattica a distanza

## 6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	Conferenza “Beni confiscati, beni per noi riconquistati”	ONLINE 21 novembre 2020	2H
	Conferenza “Costituzione e i diritti della persona nel processo penale”	ONLINE 3 dicembre 2020	2H
	Incontro con Samarcanda, leader italiano nel settore dei servizi di intrattenimento turistico- ( presentazione progetto “Joyner 4 students”)	ONLINE 15 febbraio 2021	2H
	La giornata della legalità.	In fase di organizzazione  26 maggio 2021	
<b>Incontri con esperti</b>	Partecipazione alla videoconferenza “Coltivare, nutrire, preservare insieme” in occasione della giornata mondiale sull'alimentazione 16/10/2020 (organizzato da DeAgostini e Medici senza frontiere)	ONLINE	2H
	Incontro con ADMO	ONLINE	2H
	Incontro con AVIS	ONLINE	1H
<b>Orientamento</b>	Incontro con referente orientamento interno alla scuola	ONLINE	2H

## 7. RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza scuola lavoro):

Progetto PCTO:

Periodo: Anni Scolastici 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021

1. Rilevazione dei bisogni e contesto di partenza: è stato osservato come il territorio in cui è inserito l'Istituto scolastico offra strutture e servizi che rispondano ai bisogni dell'infanzia, dell'anziano e delle persone con fragilità; di conseguenza, la necessità di coprire ruoli professionale in questo settore unita al profilo professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" a portato a individuare come ambito dove svolgere un periodo di PCTO le strutture e i servizi sopra nominati.
2. Definizione degli obiettivi: con il percorso di PCTO, così come stabilito dalla Legge 107/2015, si è inteso:
  - intensificare i rapporti con il mondo professionale e aziendale raccogliendo le istanze provenienti da esso.
  - adottare una metodologia innovativa che desse loro la possibilità di verificare sul campo la ricaduta e l'"utilità" delle conoscenze e abilità acquisite a scuola e trasformarle più facilmente in competenze.
  - mettere i ragazzi in condizione di riflettere, in chiave orientativa sulle proprie attitudini e aspirazioni
3. Definizione delle competenze in uscita:
  - ❖ Competenze trasversali
    - ✓ Promuovere senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo,
    - ✓ Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro,
    - ✓ Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo,
    - ✓ Sollecitare capacità critica e diagnostica,
    - ✓ Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni,
    - ✓ Favorire e sollecitare la motivazione allo studio,
    - ✓ Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio,

- ✓ Saper adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi,
- ◆ Competenze professionali
  - ✓ comprendere la realtà aziendale partecipando alle attività lavorative che in essa si svolgono nel rispetto della salute e della sicurezza propria e altrui
  - ✓ padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire la comunicazione in vari contesti
  - ✓ osservare specifici ruoli lavorativi, chance di futuro inserimento lavorativo
  - ✓ sviluppare capacità di lavoro di gruppo
  - ✓ sviluppare socievolezza e capacità di ascolto nei confronti di utenti fragili che si affiancano

#### 4. Organizzazione del percorso

Dopo avere svolto nell'Istituto le ore propedeutiche di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, gli alunni sono stati distribuiti, in base anche alle loro attitudini e richieste, in genere a coppie, in diverse strutture educative.

Le strutture ospitanti che hanno collaborato sono le seguenti:

- ASILO NIDO:

“Mon Amour” di Corbetta, “Il mondo di Pollicino” di Ossona, “La fata Turchina” di Turbigo, “Il filo di lana” di Busto Arsizio, “I sorrisi dei bimbi” di Cuggiono, “Il nido dei nani” di Parabiago, Asilo nido “Di carità” di Arluno.

- SCUOLA primaria e dell'infanzia “Madre Gertrude Comensoli” di S.Vittore Olona.

- SCUOLA dell'infanzia comunale di Cerro Maggiore.

Alcune allieve hanno partecipato al CORSO “Wake Up!” all'Isola D'Elba, nel periodo dal 25 al 29 marzo 2019, all'interno del settore turistico, acquisendo competenze nell'ambito dell'animazione turistica.

Alcune alunne hanno frequentato 20 ore di moduli formativi nell'ambito del progetto on line “Pronti, Lavoro, ... Via! 2020-21” durante l'anno scolastico 2020-21.

Ad eccezione di alcuni percorsi personalizzati la gran parte delle ore è stata svolta nei periodi di seguito riportati:

Attività programmate Ore da svolgere nelle strutture esterne		
	Durata in ore	Periodo
Classe III	Ore svolte: 160	dal 18/2/19 al 1/3/19 dal 10/6/19 al 21/6/19
Classe IV	Causa emergenza sanitaria il percorso di PCTO previsto in strutture per anziani, disabili e nell'ambito ospedaliero non è stato svolto	
Classe V	Causa emergenza sanitaria il percorso di PCTO previsto in strutture per anziani, disabili e nell'ambito ospedaliero non è stato svolto	

#### 5. Descrizione delle attività svolte dagli studenti

Osservazione attenta delle attività e delle relazioni che si creano tra lavoratori e utenti delle strutture, affiancamento al personale specifico (educatore, animatore) delle diverse strutture nell'esecuzione di attività ludiche, educative e di animazione, apprendimento ed esecuzione autonoma di semplici mansioni legate alla cura del bambino (cambio del pannolino, addormentamento, aiuto durante il pranzo e gioco).

#### 6. Percezione della qualità e della validità del progetto da parte degli studenti

Gli alunni, nel complesso, hanno riferito che l'esperienza è stata positiva e che ha permesso di acquisire anche competenze spendibili in diversi ambiti lavorativi.

#### 7. Risultati conseguiti e competenze acquisite dagli alunni

La totalità degli alunni ha raggiunto le competenze sopra elencate come riportato dalle valutazioni dei tutor aziendali.

Le attività in dettaglio e le valutazioni del PCTO svolte dagli alunni della classe in questi anni sono presentate in allegato (**Allegato n. 2**)

## 8. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

8.1 Per le alunne che hanno riportato insufficienze (PAI), al termine dell'anno scolastico 2019-2020, è stato attivato un solo corso di recupero individualizzato di storia della durata di due ore tra settembre e ottobre, a cui ha partecipato l'allieva con il PAI.

8.2 Durante l'anno scolastico, le attività per il recupero delle carenze ed il potenziamento si sono svolte in due modalità:

- nel periodo dal 7 al 15 gennaio 2021 è stata attuata la pausa didattica, con attività di recupero/potenziamento e l'eventuale affiancamento degli alunni che presentavano carenze da parte di compagni esperti in veste di tutor.
- Nel periodo svolto in presenza è stato attuato un progetto di riduzione oraria ("Progetto 50 minuti") che, prevedendo un recupero pomeridiano in DAD, ha consentito di poter attivare sportelli di recupero e attività di potenziamento in tutte le discipline.

## 9. SELEZIONE TESTI DI ITALIANO

9.1 Ai sensi dell'O.M. 53 del 3 marzo 2021 sugli Esami di Stato, si propongono qui di seguito i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale.

Tipologia	Autore	Opera	Brano
Testo narrativo	Gustave FLAUBERT	MADAME BOVARY, 1857	<i>"Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli"</i>
Testo narrativo	Giovanni VERGA	I MALAVOGLIA, 1881	<i>"La famiglia Malavoglia"</i>
Testo narrativo	Giovanni VERGA	I MALAVOGLIA, 1881	<i>"L'arrivo e l'addio di Ntoni"</i>
Testo narrativo	Giovanni VERGA	MASTRO DON GESUALDO, 1889	<i>"La morte di mastro don Gesualdo"</i>
Testo narrativo	Oscar WILDE	IL RITRATTO DI DORIAN GRAY, 1891	<i>"Un maestro di edonismo"</i>
Testo narrativo	Gabriele D'ANNUNZIO	IL PIACERE, 1889	<i>"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena"</i>

			<i>Muti</i>
Testo poetico	Charles BAUDELAIRE	I FIORI DEL MALE, 1857	<i>“Corrispondenze”</i>
Testo poetico	Charles BAUDELAIRE	I FIORI DEL MALE, 1857	<i>“L’albatro”</i>
Testo poetico	Paul VERLAINE	ALLORA E ORA, 1884	<i>“Languore”</i>
Testo poetico	Giovanni PASCOLI	MYRICAIE, 1891 – 1911	<i>“ X Agosto “</i>
Testo poetico	Giovanni PASCOLI	CANTI DI CASTELVECCHIO, 1903	<i>“Il gelsomino notturno”</i>
Testo saggistico	Giovanni PASCOLI	IL FANCIULLINO, 1897	<i>“E’ dentro di noi un fanciullino”</i>
Testo poetico	Gabriele D’ANNUNZIO	ALCYONE, LAUDI, 1903	<i>“La pioggia nel pineto”</i>
Testo poetico	Giuseppe UNGARETTI	L’ALLEGRIA, 1931 (Sez. IL PORTO SEPOLTO)	<i>“I fiumi”</i>
Testo poetico	Giuseppe UNGARETTI	L’ALLEGRIA, 1931 (Sez. IL PORTO SEPOLTO)	<i>“Veglia”</i>
Testo poetico	Giuseppe UNGARETTI	L’ALLEGRIA, 1931 (Sez. NAUFRAGI )	<i>“Soldati”</i>
Testo poetico	Eugenio MONTALE	OSSI DI SEPPIA, 1925	<i>“Spesso il male di vivere ho incontrato”</i>

## 10. ARGOMENTI ASSEGNATI PER GLI ELABORATI

**10.1** Ai sensi dell'O.M. 53 del 3 marzo 2021 sugli Esami di Stato, si propongono qui di seguito gli argomenti assegnati a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti e oggetto del colloquio. Si verbalizza inoltre il docente/tutor di riferimento per ciascun candidato interno.

Candidati	Argomento assegnato	
1.	Analisi di un caso sull'ANZIANO	Prof. Berra
2.	Analisi di un caso sull'ANZIANO	Prof. Cucchi
3.	Analisi di un caso sulla DISABILITA'	Prof. Sata
4.	Analisi di un caso sul MINORE	Prof. Garagiola
5.	Analisi di un caso sul DISAGIO PSICHICO	Prof. Berra
6.	Analisi di un caso sull'ANZIANO	Prof. Cucchi
7.	Analisi di un caso sulla DISABILITA'	Prof. Sata
8.	Analisi di un caso sulle DIPENDENZE	Prof. Garagiola
9.	Analisi di un caso sul MINORE	Prof. Garagiola
10.	Analisi di un caso sulle DIPENDENZE	Prof. Garagiola

**10.2** Ai sensi della predetta ordinanza anche ai candidati esterni all'Esame di Stato sono stati assegnati gli argomenti per la stesura dell'elaborato

Candidati	Argomento assegnato
1.	Analisi di un caso sulla DISABILITA'
2.	Analisi di un caso sull'ANZIANO
3.	Analisi di un caso sul MINORE

## 11. PERCORSI INTERDISCIPLINARI E UNITA' DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

**11.1** Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, individua la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Percorsi interdisciplinari	Discipline coinvolte
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Diritto, Scienze motorie, Lingua Francese, Lingua inglese , Italiano e storia
L'invecchiamento	Psicologia, igiene, Scienze motorie, Inglese, francese
Integrazione e diritti umani	Psicologia, diritto
La disabilità	Psicologia, igiene, inglese, francese
La crescita e lo sviluppo	Psicologia, Igiene e scienze motorie
Benessere e prevenzione	Igiene, scienze motorie, psicologia

**11.2** In attuazione del Dlgs. N. 62/2017, la prova orale "accerterà anche le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione" (previgente insegnamento) e di Educazione civica dall'anno scolastico in corso.

Tale insegnamento prevede quale obiettivo quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze, e quindi comportamenti, di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

A tal proposito il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, ha predisposto una Unità Didattica multidisciplinare di Educazione civica, che viene qui di seguito riportata. Gli obiettivi realizzati sono contenuti nei consuntivi disciplinari (**Allegato1**) delle singole discipline coinvolte.

Titolo UDA: Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

**COMPETENZA FINALE:** collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona umana, della collettività e dell'ambiente. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Partecipare al dibattito culturale.

Materie coinvolte	Contenuti
Diritto	-Confisca dei beni ai mafiosi e il loro riutilizzo sociale L. 109/96

	- 41 bis -Giornata nazionale della legalità -Costituzione e i diritti della persona nel processo penale - www.anbsc.it (sito agenzia beni confiscati alle mafie)
Scienze motorie	-Doping e lealtà nello sport: cos'è il doping; tipi di sostanze e metodi proibiti; effetti e rischi per la salute; legislazione sul doping e il WADA -Film "the program" con discussione
Lingua Francese	-Actualité: la contrefaçon des produits français
Storia/Italiano	-"La questione meridionale": le origini storiche della mafia. Il brigantaggio e la diffusione della mafia in America. -Film "Io non ho paura" con dibattito in classe sul concetto di legalità oggi.
Lingua Inglese	Definizione di legalità e violazione della legalità. Approfondimenti a scelta di casi / esempi di violazioni (Frauds- Italian omertà, copyright violation, privacy violation ecc...) Importanza dell'educazione alla legalità.

### Processo didattico

Piano operativo			
Materie	Attività	Sede e strumenti	N. ore
Diritto	-Incontri con esperti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aula, video-conferenze, internet, video, articoli</li> </ul>	4h
	-Analisi della L.109/96 e del 41 bis	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lezione frontale</li> </ul>	3h
	-Visione video e sito internet	-DDI o DaD asincrona/sincrona	2h
	-Approfondimenti	-Lavoro individuale di ricerca e realizzazione power point	2h
Scienze motorie	-Lezioni frontali	-Aula o videolezione: libro, articoli, filmati you tube	4h
	-Richiesta di documentazioni e approfondimenti individuali	-Lavoro individuale di ricerca sul web e inserimento di materiale su padlet dedicato	1h
	-Visione del film "the program" con discussione	-DDI (o DAD) asincrona per la visione del film e sincrona per la discussione	3h
Lingua Francese	-Lezioni frontali - Video di attualità sui problemi trattati	-Aula (fisica o digitale) con lavagna -PC -Web	2h di condivisione+studio e ricerche individuali e/o per gruppi
Storia/Italiano	-Lezioni frontali - Cooperative learning	-Aula, videolezione: libro di testo, video su youtube,	2h

	- Visione del film di Salvatores “Io non ho paura” e dibattito	articola -Lavoro di gruppo di ricerca sul web e approfondimenti. Realizzazione di un padlet o Power Point -Visione del film “Io non ho paura” e lettura di alcuni passi dell’omonimo romanzo. Dibattito in classe o in videolezione sul concetto di legalità oggi.(Il film verrà proposto in modalità asincrona)	3h  3h
Lingua inglese	Richiesta di approfondimento di casi di violazione della legalità ed elaborazione di un Power Point individuale. Scambio di informazioni ed esperienze	Dad asincrona e sincrona per pianificazione del lavoro  -Ricerca materiale in internet -discussione guidata e breve presentazione dei lavori svolti	1h  3h

Prova intermedia e sommativa di fine unità

Tipologia	Articolazione della prova
Dibattito culturale	Discussione guidata/ rubrica di valutazione delle competenze
Dibattito sulla legalità del doping e osservazione	Scheda /rubrica di valutazione delle competenze
Presentazione	Invio e condivisione dei contenuti dei vari Power Point individuali

Inoltre alle attività proposte in questa Unità didattica si sono affiancati progetti, incontri e attività di sensibilizzazione, già riportati nel paragrafo 6, che hanno contribuito alla formazione di una coscienza civica e solidale negli alunni. Alla classe è stata proposta la visione di due video, prodotti da allievi del gruppo Progetto teatro dell’Istituto, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne e della giornata della Memoria. Spunto di partenza per riflessioni e dialoghi con gli insegnanti.

## 12. SIMULAZIONI PROVE D’ESAME

Verranno proposte agli alunni simulazioni del colloquio, che si potranno svolgere anche online, tramite la piattaforma Gsuite adottata dall’Istituto, fino al termine delle lezioni. La valutazione verrà effettuata utilizzando la Griglia di Valutazione predisposta dal Ministero e pubblicata con l’O.M. 53 del 3 marzo 2021

## 13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 13.1 *Criteri di valutazione*

Il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione deliberata nel Collegio dei docenti del 11.12.2020 di cui si allega copia (**Allegato n° 3**).

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle conoscenze, competenze e capacità degli alunni e, in particolare, della comprensione, dell'abilità di applicare concretamente le conoscenze acquisite, di rielaborare, di produrre testi dotati di correttezza formale (ortografica, sintattica, lessicale), di pertinenza, di coerenza, nonché adeguatamente approfonditi. Agli alunni è stato chiesto di dimostrare di possedere una buona padronanza del linguaggio specifico delle materie, di saper cogliere gli elementi essenziali della realtà che li circonda.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento e la valutazione del **credito scolastico**, il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione e ai criteri deliberati dal Collegio Docenti rispettivamente il giorno 11.12.2020 e il giorno 16.03.2021, qui presentati in allegato (**Allegato n°3**). La Tabella dei crediti è stata aggiornata e, in sede di scrutinio finale, verranno convertiti i crediti ottenuti negli anni precedenti, come previsto dall' Art. 11 dell'O.M. del 3 marzo 2021 concernente gli Esami di Stato.

## 14. FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (\*)

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma</b>
<b>Prof.ssa Berra Maria Emilia</b>	<b>Italiano e Storia</b>	
<b>Prof.ssa Cucchi Silvia</b>	<b>Inglese</b>	
<b>Prof.ssa Dardani Olga</b>	<b>Matematica</b>	
<b>Prof.ssa Monaco Maria Pia</b>	<b>Francese</b>	
<b>Prof.ssa Muffolini Silvia</b>	<b>Psicologia generale e applicata</b>	
<b>Prof.ssa Baldessari Sonia</b>	<b>Igiene e cultura medico sanitaria</b>	
<b>Prof.ssa Sata Vita Alba</b>	<b>Diritto e legislazione socio sanitaria</b>	
<b>Prof.ssa Terranova Ilenia</b>	<b>Tecnica amministrativa</b>	
<b>Prof.ssa Garagiola Elisabetta</b>	<b>Scienze motorie</b>	
<b>Prof.ssa Mingoia Eleonora</b>	<b>I.R.C.</b>	
<b>Prof.ssa Graziosi Marina</b>	<b>Ora Alternativa IRC</b>	
<b>Prof. Martini Daniele</b>	<b>Sostegno</b>	

\* La presente pagina con le firme in originale è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto.

**Inveruno, 15 maggio 2021**

**Il Dirigente Scolastico  
Prof. Antonio Zito**

# Allegato 1

## Consuntivo delle attività disciplinari

- Italiano
- Storia
- Matematica
- Inglese
- Francese
- Diritto e legislazione socio sanitaria
- Psicologia generale e applicata
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Tecnica amministrativa
- Scienze motorie
- IRC

# ALLEGATO N° 1

**Anno scolastico 2020/2021**

**Classe 5<sup>^</sup>D SERVIZI SOCIO-SANITARI**

**Disciplina ITALIANO**

**Docente Maria Emilia BERRA**

**Testo AA.VV. LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA vol. 3  
Pearson Paravia**

**Ore di lezione settimanali: 4**

<b>Competenze, abilità, conoscenze, tempi</b>
---

<b>UNITA' FORMATIVA N. 1 "PRODURRE TESTI SCOLASTICI"</b>		<b>TEMPI:</b> novembre - aprile
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti di produzione scritta scolastica	<p>Riconoscere le caratteristiche e i tratti linguistici specifici delle tre tipologie di prova scritta proposte all'Esame di Stato.</p> <p>Considerare modelli testuali tratti da eserciziari, stampa quotidiana e periodica, saggi.</p> <p>Rivedere, in particolare, le peculiarità dell'analisi del testo narrativo e poetico, dell'esposizione e dell'argomentazione.</p> <p>Misurarsi positivamente con richieste di progettazione guidata e di produzione di testi scritti delle tre tipologie della Prima prova scritta dell'Esame di Stato.</p> <p>Consolidare abilità progettuali, di mantenimento della coerenza logica del pensiero, di correttezza morfo-sintattica e di proprietà lessicale in relazione alla produzione scritta.</p>	<p><b>IL TESTO E I TESTI . TIPI DI SCRITTURA :</b> il testo di analisi di una pagina narrativa e di una poesia; l'analisi e la produzione di un testo espositivo-argomentativo.</p>

<b>UNITA' FORMATIVA N. 2</b> <b>“ LA SCOPERTA DELLA REALTA' NELLA NARRATIVA FRANCESE E ITALIANA DELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO. REALISMO. NATURALISMO, VERISMO”</b>		<b>TEMPI:</b> settembre-ottobre
<b>Competenze</b>  Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura .  Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.  Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario. Orientamento.  Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura e della lingua italiana.	<b>Abilità</b>  Saper contestualizzare l'autore e le sue opere e individuarne gli elementi di novità.  Analizzare alcuni testi rapportandoli alla poetica dell'autore e al contesto storico-culturale , con attenzione anche alla peculiarità della lingua letteraria.  Comprendere e analizzare i testi letterari dal punto di vista tematico e stilistico.  Rilevare analogie e differenze tra la poetica verista e quella naturalista.	<b>Conoscenze</b>  AUTORI. OPERE. POETICHE. Emile ZOLA , fondatore del Naturalismo.  TESTI Gustave FLAUBERT Da MADAME BOVARY, 1857 <i>“Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli”</i>  STORIA dell'ARTE Dal Realismo all'Impressionismo. I Macchiaioli.
<b>UNITA' FORMATIVA N. 3</b> <b>“ GIOVANNI VERGA: UNA POETICA VERISTA INTRISA DI PESSIMISMO ”</b>		<b>TEMPI:</b> novembre-dicembre
<b>Competenze</b>  Orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.  Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.  Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura e della lingua italiana.	<b>Abilità</b>  Conoscere i tratti salienti della biografia di un autore, le sue maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano il suo progetto letterario.  Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica di un autore.	<b>Conoscenze</b>  Giovanni VERGA: una poetica verista intrisa di pessimismo. Vita e opere. L'adesione al Verismo e le sue motivazioni. Il ciclo de I VINTI . La visione della vita nella narrativa verghiana. Le strategie narrative. I MALAVOGLIA, MASTRO don GESUALDO: vicenda, temi, scelte espressive.

		<p>TESTI</p> <p>Da I MALAVOGLIA, 1881 <i>“La famiglia Malavoglia”</i>, <i>“L’arrivo e l’addio di Ntoni”</i></p> <p>Da MASTRO DON GESUALDO, 1889 <i>“La morte di Gesualdo”</i></p>
--	--	---

<p><b>UNITA’ FORMATIVA N. 4</b> <b>“LA CRISI CULTURALE DI FINE OTTOCENTO-INIZI NOVECENTO: IL DECADENTISMO”</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> gennaio-febbraio</p>
<p><b>Competenze</b></p> <p>Orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.</p> <p>Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura.</p>	<p><b>Abilità</b></p> <p>Definire e collocare nel tempo il Decadentismo.</p> <p>Riconoscere i mutamenti culturali più rilevanti nel passaggio dall’Ottocento al primo Novecento.</p> <p>Sintetizzare i concetti salienti delle filosofie e delle teorie cognitive che hanno accompagnato lo sviluppo del Decadentismo.</p> <p>Saper riconoscere le peculiarità del romanzo estetizzante.</p> <p>Saper analizzare i testi affrontati, riconoscendovi le tematiche riconducibili ai relativi autori.</p> <p>Saper presentare TRAMA, STRUTTURA, SIGNIFICATO PROFONDO dell’opera IL RITRATTO DI DORIAN GRAY, di O. WILDE, nonché i tratti salienti della biografia dell’autore.</p>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Atteggiamenti e poetiche. Il contesto storico in cui matura la crisi del Positivismo. Crisi della ragione e irrazionalismo. Il romanzo estetizzante. La narrativa e il mito letterario dell’ “eroe decadente”.</p> <p><b>AUTORI. OPERE. POETICHE.</b> Oscar WILDE</p> <p><b>TESTI</b> Oscar WILDE Da IL RITRATTO DI DORIAN GRAY, 1891 <i>“Un maestro di edonismo”</i></p> <p>Gabriele D’ANNUNZIO Da IL PIACERE, 1889 <i>“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”</i></p>

<b>UNITA' FORMATIVA N. 5</b> <b>"IL RINNOVAMENTO DELLA POESIA NELLA CULTURA DEL DECADENTISMO"</b>		<b>TEMPI:</b> marzo-aprile-maggio
<p><b>Competenze</b></p> <p>Orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.</p> <p>Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura .</p>	<p><b>Abilità</b></p> <p>Conoscere i tratti salienti della biografia degli autori, le loro maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano il loro progetto letterario.</p> <p>Contestualizzare storicamente gli autori e le loro opere.</p> <p>Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica dei relativi autori.</p> <p>Riconoscere le innovazioni formali della poesia pascoliana e dannunziana, determinanti per gli sviluppi della poesia del Novecento.</p>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>La poesia simbolista e il rinnovamento del linguaggio poetico.</p> <p>Vite "maledette" : Baudelaire, Verlaine, Rimbaud.</p> <p><b>TESTI</b> Charles BAUDELAIRE Da I FIORI DEL MALE, 1857 "Corrispondenze", "L'albatro"</p> <p>Paul VERLAINE Da ALLORA E ORA, 1884 "Languore"</p> <p><i>STORIA dell'ARTE</i> Il Liberty e la pittura simbolista. Il Divisionismo.</p> <p>DUE VOCI POETICHE del DECADENTISMO ITALIANO Giovanni PASCOLI e la constatazione di un mondo nuovo, intimo, una lirica ispirata al mito dell'infanzia e delle 'umili cose'.</p> <p>Sensualità, vitalismo, ricercatezza, musicalità nell'opera di Gabriele D'ANNUNZIO.</p> <p><b>TESTI</b> . Giovanni PASCOLI Da MYRICA, 1891 – 1911 "X Agosto"</p>

	<p>Riconoscere le particolarità tematiche e le innovazioni formali della poesia di Ungaretti nella raccolta <b>IL PORTO SEPOLTO</b>, nonché i tratti salienti della biografia dell'autore.</p> <p>Riconoscere le particolarità tematiche e le innovazioni formali della poesia di Montale nella raccolta <b>OSSI DI SEPPIA</b>, nonché i tratti salienti della biografia dell'autore.</p>	<p>Da <b>CANTI DI CASTELVECCHIO</b>, 1903 <i>“Il gelsomino notturno”</i></p> <p>Da <b>IL FANCIULLINO</b>, 1897 <i>“E’ dentro di noi un fanciullino”</i></p> <p>. Gabriele D’ANNUNZIO Da <b>ALCYONE, LAUDI</b>, 1903 <i>“La pioggia nel pineto”</i></p> <p>DUE VOCI della POESIA ITALIANA tra le due Guerre mondiali: il primo UNGARETTI e il primo MONTALE.</p> <p>Giuseppe UNGARETTI e il <i>“diario in versi”</i> del dramma della guerra.</p> <p><b>TESTI</b> <i>“I fiumi”</i> <i>“Veglia”</i> da <b>L’ALLEGRIA, 1931</b> (Sez. <b>IL PORTO SEPOLTO</b>) <i>“Soldati”</i> da <b>L’ALLEGRIA, 1931</b> (Sez. <b>NAUFRAGI</b>)</p> <p>Eugenio MONTALE e il <i>“male di vivere”</i></p> <p><b>TESTI</b> <i>“Spesso il male di vivere ho incontrato”</i></p> <p>Da <b>OSSI DI SEPPIA</b>, 1925</p>
--	---	--

### **Obiettivi didattico disciplinari raggiunti**

Le basi culturali e linguistiche non sufficientemente consolidate degli allievi e il loro modesto interesse per la materia, ma anche il discontinuo impegno, hanno consentito di far giungere quasi tutti gli allievi ad un profitto appena sufficiente. La preparazione conseguita si è mantenuta sempre mnemonica. Deboli risultano ancora a fine anno le abilità nell'argomentare e nel collegare autori ed epoche culturali, ma anche le competenze nell'analisi testuale.

### **Strategie e metodologie adottate**

**DIDATTICA IN PRESENZA** : lezione frontale, discussione guidata, metodo induttivo e deduttivo. Effettuate una verifica scritta e da tre a quattro prove valide per l'orale .

**DIDATTICA A DISTANZA**: lezioni guidate in Classroom, con richieste di feedback ai singoli allievi, invio di materiali, sintesi scritte, audio e video, questionari-guida allo studio e analisi di TUTTI i testi letterari proposti; costanti video-conferenze con Meet. Effettuate tre prove scritte e un'interrogazione in video-conferenza. La maggior parte degli studenti ha partecipato regolarmente alle attività didattiche "a distanza", anche se in modo quasi sempre passivo. Un'allieva ha frequentato sporadicamente le lezioni e non ha sempre affrontato le verifiche assegnate alla classe.

**Attività di recupero** Durante la pausa didattica di avvio del pentamestre, gli allievi con carenze nella loro preparazione sono stati guidati dall'insegnante ad una ripresa delle parti di programma oggetto di una verifica scritta di recupero.

L'insegnante  
Prof. Maria Emilia Berra

# ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2020/2021

Classe 5 D SERVIZI SOCIO-SANITARI

Disciplina **S T O R I A**

Docente **Maria Emilia BERRA**

Testo **Giorgio DE VECCHI, Giorgio GIOVANNETTI**  
**LA NOSTRA AVVENTURA vol. 3 Bruno MONDADORI**

Ore di lezione settimanali: **2**

<b>Competenze, abilità, conoscenze, tempi</b>
---

UNITA' FORMATIVA N.1 <i>"LA SOCIETA' DI MASSA"</i>		TEMPI: settembre - ottobre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>. Individuare le connessioni tra la storia, la scienza, l'economia e la tecnologia analizzandone le evoluzioni nei vari contesti anche professionali.</p> <p>. Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.</p>	<p>- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.</p> <p>- Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.</p> <p>.</p>	<p>. L'EUROPA nell'ETA' INDUSTRIALE e della SOCIETA' DI MASSA. Lo SCENARIO ECONOMICO. L'industrializzazione nell'Europa continentale a metà Ottocento.</p> <p>Lo SCENARIO SOCIALE. I protagonisti dello sviluppo industriale: la borghesia capitalistica, il proletariato. Il liberalismo. L'idea socialista. Dalle prime organizzazioni operaie ai Partiti socialisti.</p> <p>IL NUOVO CAPITALISMO. La seconda rivoluzione industriale e le sue innovazioni tecnologiche, dopo gli anni della "Grande</p>

		<p>depressione”.</p> <p>Il taylorismo.</p> <p>Dal liberismo al protezionismo economico.</p> <p>La SOCIETA’ DI MASSA. Scienza, tecnica, industria.</p> <p>Le invenzioni cambiano la vita quotidiana.</p> <p>La diffusione dell’istruzione e dei mezzi di comunicazione di massa.</p> <p>La rivendicazione del diritto di voto.</p>
<b>UNITA’ FORMATIVA N.2</b> <b>“CONFLITTI e RIVOLUZIONI nel PRIMO NOVECENTO”</b>		<b>TEMPI:</b> novembre-febbraio
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>.Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.</p>	<p>Conoscere gli equilibri tra le potenze europee relativi alla seconda metà del XIX secolo.</p> <p>Conoscere le principali scelte di politica interna ed estera dell’Età giolittiana.</p> <p>Riconoscere i motivi di tensione internazionale che determinano nella “Belle époque” un clima di “pace armata”.</p> <p>Conoscere le condizioni economico-sociali e politiche della Russia del primo Novecento.</p> <p>Saper ricostruire gli eventi e gli obiettivi politici connessi con le rivoluzioni del febbraio e dell’ottobre 1917.</p> <p>Conoscere le conseguenze della rivoluzione bolscevica e i problemi connessi con la nascita dell’URSS.</p>	<p>L’EUROPA VERSO LA PRIMA GUERRA MONDIALE.</p> <p>L’Italia all’inizio del ‘900.</p> <p>L’età giolittiana.</p> <p>VERSO LA GRANDE GUERRA Le potenze europee negli ultimi decenni dell’Ottocento.</p> <p>La Belle Epoque, progresso, tensioni, conflitti.</p> <p>LA GRANDE GUERRA</p> <p>Lo scoppio del conflitto.</p> <p>La guerra anno per anno e la vittoria dell’Intesa.</p> <p>L’Italia in guerra.</p> <p>La “guerra totale”.</p> <p>I Trattati di pace.</p> <p>La Società delle Nazioni.</p> <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA e LA NASCITA dell’UNIONE SOVIETICA.</p>
<b>UNITA’ FORMATIVA N.3</b>		<b>TEMPI:</b>

<b>“I TOTALITARISMI tra le due GUERRE MONDIALI”</b>		marzo-maggio
<p><b>Competenze</b></p> <p>.Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.</p>	<p><b>Abilità</b></p> <p>Definire il totalitarismo e riconoscerne gli aspetti predominanti. Collocare nella complessa realtà della guerra civile seguita alla rivoluzione bolscevica l’ascesa al potere di Stalin. Evidenziare le caratteristiche dittatoriali del regime staliniano.</p> <p>Conoscere i ceti sociali, le istituzioni e i partiti politici che sostennero l’ascesa del fascismo. Individuare gli atti di governo con cui il fascismo divenne dittatura.</p> <p>Distinguere il fascismo come “totalitarismo imperfetto” dal nazismo, “totalitarismo assoluto”.</p> <p>Indagare la realtà economico-sociale in cui si collocò l’ascesa del nazismo. Conoscere le componenti ideologiche del nazionalsocialismo. Conoscere le ragioni dell’antisemitismo e della “soluzione finale” del problema ebraico attuata dal nazismo, ma anche la voce di chi seppe opporsi all’antisemitismo nazista.</p>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Caratteri comuni ai regimi totalitari affermatasi in Europa nella prima metà del Novecento</p> <p>Lo STALINISMO. L’URSS negli Anni Venti e l’ascesa al potere di Stalin. Dalla NEP alla collettivizzazione forzata delle terre. L’industrializzazione accelerata. La dittatura totalitaria di Stalin e il sistema dei GULAG.</p> <p>Il FASCISMO in Italia. La “Vittoria mutilata”. Il “biennio rosso”. La rapida ascesa del fascismo, da movimento a regime: culto del capo, repressione delle opposizioni e ricerca del consenso. Fascismo e antifascismo in Italia. La cultura. I Patti Lateranensi e la risoluzione del conflitto tra Chiesa e Stato italiano. La politica economica ed estera del regime fascista.</p> <p>Il NAZISMO L’ascesa al potere di Hitler. La costruzione del regime nazista. L’ideologia nazionalsocialista. La politica antisemita del nazismo. L’Europa dei lager e la Shoah. I “GIUSTI”.</p> <p><i>La politica economica ed estera del nazismo.</i></p>

		<p><i>Verso la seconda guerra mondiale.</i>  <i>La GUERRA CIVILE SPAGNOLA, banco di prova dell'Asse Roma-Berlino.</i>  <i>L'espansionismo giapponese in Asia.</i>  <i>Il Patto russo-tedesco di non aggressione e l'invasione della Polonia</i></p>
--	--	---

### **Obiettivi didattico disciplinari raggiunti**

Le basi storico-culturali non sufficientemente consolidate degli allievi e il loro modesto interesse per la materia, ma anche il discontinuo impegno hanno consentito di far giungere quasi tutti gli allievi ad una preparazione appena sufficiente.

### **Strategie e metodologie adottate**

DIDATTICA IN PRESENZA : lezione frontale, discussione guidata.

Effettuate due verifiche scritte e da due a tre orali .

DIDATTICA A DISTANZA: lezioni guidate in Classroom, con costanti richieste di feedback ai singoli allievi, invio di materiali, mappe concettuali e questionari-guida allo studio; video-conferenze con Meet da avvio didattica a distanza. Effettuate due prove scritte e un'interrogazione in video-conferenza.

La maggior parte degli studenti ha partecipato regolarmente alle attività didattiche “a distanza”, anche se in modo quasi sempre passivo.

Un'allieva ha frequentato sporadicamente le lezioni e non ha affrontato tutte le verifiche assegnate alla classe.

**Attività di recupero** Durante la pausa didattica di avvio del pentamestre, gli allievi con carenze nella loro preparazione sono stati guidati dall'insegnante ad una ripresa delle parti di programma oggetto di una verifica scritta di recupero.

L'insegnante  
 Prof. Maria Emilia Berra

# ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2020/2021

Classe 5 D servizi socio sanitari

Disciplina: MATEMATICA

Docente: OLGA DARDANI

Testo: materiale fornito dalla docente

Ore di lezione settimanali: 3

<b>Competenze, abilità, conoscenze, tempi</b>
---

<b>UNITA' FORMATIVA N.1: Richiami su disequazioni</b>		<b>TEMPI: settembre - ottobre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Risolvere una disequazione lineare intera</li> <li>● Risolvere una disequazione di secondo grado per via algebrica e grafica</li> <li>● Risolvere una disequazione frazionaria</li> <li>● Risolvere un sistema di disequazioni</li> <li>● Conoscere il simbolo <math>\infty</math></li> <li>● Sapere le definizioni di intervallo limitato, illimitato, aperto, chiuso, semiaperto</li> <li>● Conoscere il concetto di punto interno, punto esterno, punto di frontiera</li> <li>● Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni di una disequazione e scriverlo sotto forma di intervallo</li> <li>● Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni di un sistema di disequazioni e scriverlo sotto forma di intervallo</li> <li>● Rappresentare un intervallo mediante disuguaglianza, parentesi tonde e quadre, rappresentazione grafica</li> <li>● Determinare l'ampiezza di un</li> </ul>	<p><b>Richiami su: Disequazioni di secondo grado:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Risoluzione grafica di una disequazione di secondo grado</li> <li>● Risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado</li> </ul> <p><b>Disequazioni frazionarie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Studio del segno di un fattore</li> <li>● Risoluzione di una disequazione frazionaria</li> </ul> <p><b>Sistemi di disequazioni</b></p> <p><b>Intervalli e insiemi numerici:</b> estremi, punti di minimo e massimo, rappresentazione grafica</p>

	<p>intervallo, distinguere l'estremo superiore dal massimo distinguere l'estremo inferiore dal minimo</p>	
<b>UNITA' FORMATIVA N.2: Richiami sulle funzioni</b>		<b>TEMPI: ottobre - dicembre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e classificare le funzioni</li> <li>• Conoscere i concetti di dominio e di codominio di una funzione e le proprietà delle funzioni</li> <li>• Determinare il dominio delle funzioni algebriche</li> <li>• Determinare intervalli di positività, intersezioni con gli assi, simmetrie</li> <li>• Riconoscere graficamente le proprietà delle funzioni (funzioni continue, crescenti, decrescenti, costanti, pari, dispari, massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione)</li> </ul>	<p><b>Le Funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione</li> <li>• Funzioni matematiche</li> <li>• Classificazione delle funzioni matematiche</li> <li>• Dominio e codominio</li> <li>• Grafico di una funzione</li> <li>• Funzioni pari e dispari</li> <li>• Funzioni crescenti, decrescenti, costanti</li> <li>• Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione</li> <li>• Positività e intersezione con gli assi</li> <li>• Lettura del grafico di una funzione</li> </ul> <p><b>Determinazione del dominio di una funzione algebrica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dominio di funzioni razionali intere</li> <li>• Dominio di funzioni razionali fratte</li> <li>• Dominio di funzioni irrazionali</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.3: Teoria dei limiti</b>		<b>TEMPI: gennaio - maggio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il concetto di intorno</li> <li>• Riconoscere l'equazione di un'iperbole equilatera riferita ai suoi asintoti e la sua rappresentazione grafica</li> <li>• Rappresentare una funzione</li> </ul>	<p><b>Intorno di un punto e di infinito:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• intorni completi, intorno destro e sinistro, intorni</li> </ul>

<p>situazioni concrete.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<p>esponenziale nel piano cartesiano data la sua funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare una funzione logaritmica nel piano cartesiano data la sua funzione</li> <li>• Conoscere i concetti di limite finito o infinito per <math>x</math> tendente a un valore finito o infinito e riconoscerli nei grafici</li> <li>• Conoscere la definizione di continuità di una funzione e i tre tipi di discontinuità</li> <li>• Conoscere le forme indeterminate <math>\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty</math></li> <li>• Conoscere la definizione di asintoto orizzontale, verticale e obliquo</li> <li>• Calcolare i limiti di funzioni algebriche razionali</li> <li>• Eliminare le forme indeterminate <math>\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty</math> per le funzioni razionali</li> <li>• Determinare gli asintoti di una funzione razionale fratta</li> <li>• Applicare quanto visto nello studio del grafico probabile di una funzione</li> </ul>	<p>circolari</p> <p><b>L'iperbole equilatera riferita ai suoi asintoti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definizione, equazione, dominio, positività, intersezione con assi, grafico</li> </ul> <p><b>La funzione esponenziale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definizione, equazione, dominio, positività, intersezione con assi, grafico per <math>a &gt; 1</math> e <math>0 &lt; a &lt; 1</math></li> </ul> <p><b>La funzione logaritmica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definizione, equazione, dominio, positività, intersezione con assi, grafico per <math>a &gt; 1</math> e <math>0 &lt; a &lt; 1</math></li> </ul> <p><b>Il concetto di limite di una funzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizioni</li> <li>• Funzioni continue</li> <li>• Punti di discontinuità</li> <li>• Asintoti di una funzione</li> <li>• Lettura del grafico di una funzione</li> </ul> <p><b>Limiti delle funzioni razionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo di limiti</li> <li>• Forme indeterminate <math>\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty</math></li> <li>• Determinazione di asintoti di funzioni razionali fratte</li> </ul> <p><b>Applicazioni nel grafico probabile di una funzione razionale</b></p>
---	---	--

## Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe ha partecipato alle lezioni con discreto interesse, con interventi pertinenti e spesso propositivi soprattutto durante le lezioni in presenza, ma anche durante i periodi di didattica a distanza ha comunque dato una risposta abbastanza positiva.

In generale il livello di preparazione raggiunto risulta soddisfacente, la programmazione è stata svolta completamente e gli obiettivi didattici previsti sono stati complessivamente raggiunti da quasi tutti gli alunni, anche se manca ancora il rigore formale della disciplina e, spesso, la comprensione dei concetti appare più mnemonica che sostanziale.

Le valutazioni sommative ottenute sono state affiancate da numerose valutazioni formative in itinere che hanno consentito di monitorare costantemente il livello di apprendimento degli alunni. Anche due degli alunni con bisogni educativi speciali hanno riportato buone valutazioni. Per un paio di alunni rimangono invece notevoli criticità, dovute a profonde lacune di base e a un percorso scolastico piuttosto travagliato..

## Strategie e metodologie adottate

- ✓ **Didattica in presenza:** in generale ho seguito un metodo induttivo cercando di partire dalle conoscenze pregresse degli alunni per arrivare a risolvere semplici problemi da cui generalizzare e inquadrare dal punto di vista più teorico ogni argomento. Si è comunque privilegiato un approccio intuitivo e meno formale alla disciplina che, nel programma di quest'anno, presenta aspetti teorici di notevole complessità.

Durante la parte dell'anno in presenza, ho svolto lezioni frontali ma sempre dialogate e realizzate con il contributo, a turno, di tutta la classe. Ho utilizzato sempre la LIM presente in aula, creando file dei vari argomenti trattati che poi ho condiviso con gli alunni.

In presenza ho svolto quattro verifiche scritte di esercizi e due verifiche semistrutturate, verifiche orali di recupero.

- ✓ **Didattica a distanza:** le lezioni durante le fasi di Didattica a Distanza si sono svolte su Meet, sempre in modalità sincrona, durante il consueto orario di lezione. Ho utilizzato tablet e pc sincronizzati sull'applicativo OneNote di Microsoft per scrivere sul tablet condividendo il mio schermo e creando lezioni come se fossimo in classe davanti a una Lim. Tutte le lezioni create su OneNote sono state immediatamente salvate e postate sulla classroom creata su GSuite, consentendo agli alunni di controllare i propri appunti.

Questa modalità è risultata molto apprezzata dalla classe che ha partecipato attivamente dettandomi i passaggi da fare nei vari esercizi, chiedendo chiarimenti e approfondimenti.

Al termine di ogni lezione sono stati assegnati degli esercizi che puntualmente sono stati corretti e valutati prima della lezione successiva.

Per il progetto di riduzione oraria “50 minuti” sono stati effettuati incontri online pomeridiani, con attività sincrone e asincrone in preparazione alle prove Invalsi, esercizi individuali o collettivi in preparazione alle verifiche, attività di recupero.

Durante la didattica a distanza ho effettuato diverse tipologie di verifiche: una verifica orale e un test per ogni alunna in videochiamata, una verifica scritta di esercizi svolti in videochiamata.

### **Attività di recupero**

L'attività di recupero si è svolta fondamentalmente in itinere, ma non è stata molto necessaria perché l'esiguo numero di alunni ha consentito di ottenere quasi sempre risultati sufficienti. Le maggiori difficoltà sono state riscontrate da due alunni con frequenza alquanto irregolare, tanto che anche la pausa didattica non si è svolta completamente come dovuto per l'assenza degli interessati.

Ho utilizzato in diversi casi il progetto di recupero orario pomeridiano come sportello di recupero per ripetere alcuni concetti fondamentali anche a classi parallele.

L'insegnante  
Prof.ssa *Olga Dardani*

# ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2020/2021

Classe 5 D servizi socio sanitari

Disciplina: LINGUA INGLESE

Docente: SILVIA CUCCHI

Testo: “Growing Into Old Age” - materiale fornito dalla docente (ppt. e fotocopie)

Ore di lezione settimanali: 3

**N.B.** in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

<b>Competenze, abilità, conoscenze, tempi</b>
---

<b>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 1</b>		<b>TEMPI:</b>
<b>Titolo: GROWING OLD</b>		<b>ottobre - dicembre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esprimere e argomentare le proprie opinioni, su argomenti di studio e di lavoro</li> <li>● Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</li> <li>● Comprendere idee principali, elementi di dettaglio in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti, di studio e di lavoro.</li> <li>● Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo.</li> <li>● Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti riguardanti argomenti di studio e di lavoro.</li> <li>● Utilizzare le tipologie testuali tecnico- professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.</li> <li>● Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze,</li> </ul>	<p>Growing old</p> <p>Healthy Ageing Definition of elderly person Staying healthy Myths about healthy aging Tips</p> <p>Invalsi Training</p> <p>Grammar Revision</p> <p>Writing skills: How to write a summary</p> <p>UDA- Educazione Civica “Educazione alla legalità e contrasto alle mafie”</p> <p>Culture: “Captain Moore and the NHS”</p>

	<p>processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare lessico e fraseologia di settore.</li> <li>● Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro</li> <li>● Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</li> </ul>	
<b>UNITA' FORMATIVA N.2: UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 2</b> <b>Titolo: MINOR PROBLEMS AND MAJOR DISEASES</b>		<b>TEMPI:</b> <b>gennaio - marzo</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	<p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, elementi di dettaglio in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti riguardanti argomenti di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare lessico e fraseologia di settore.</p>	<p><b>MINOR PROBLEMS:</b>          Depression          Age-related memory loss          Sleep          Falls          Eyesight changes          Hearing problems          Smell loss          Urinary Incontinence</p> <p><b>MAJOR DISEASES:</b>          Alzheimer's disease          Treatments          Parkinson's disease          How to cure Parkinson          Cardiovascular disease</p> <p>Invalsi Training</p> <p>Grammar: phrasal verbs</p> <p>Culture: "Hurt" – a Johnny Cash's song about "ageing".</p> <p>Educazione Civica:          Analysis of "Refugee Blues" - a</p>

	<p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	<p>poem by Wystan Hugh Auden.</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.3: UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE:</b> <b>N. 3 Titolo: CAREERS IN SOCIAL WORK</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>aprile - maggio</b></p>
<p><b>Competenze</b></p> <p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p><b>Abilità</b></p> <p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti di studio e di lavoro</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, elementi di dettaglio in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti riguardanti argomenti di</p>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Care settings and Careers in health and social care <i>Job roles in adult social care</i></p> <p><b>Writing reports/ Talking about work/internship experiences</b></p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA: The UK and the USA – Government and Politics</b></p> <p><b>FINAL REVISION</b></p>

### Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe 5D presentava all'inizio del corrente a.s. molte lacune grammaticali e lessicali. Inoltre, la maggior parte degli studenti risultava ancora sprovvista di un metodo di studio efficace per affrontare gli argomenti di Lingua Specialistica. Nel corso del primo trimestre, si è notato un discreto impegno da parte di quasi tutti i membri della classe nel migliorare le proprie competenze. Nel secondo periodo dell'anno, più studenti della classe hanno manifestato via via più interesse ed impegno nei confronti della disciplina, sviluppando e/o affinando un valido metodo di studio, e hanno migliorato il loro rendimento, raggiungendo un profitto soddisfacente e sufficiente. Nel gruppo classe si evidenzia, tuttavia, il permanere di

lacune pregresse di carattere grammaticale e lessicale. Vi sono ancora difficoltà, soprattutto, nella produzione orale e nella corretta pronuncia della L2, in particolare nel linguaggio specialistico, anche se si sottolinea che la maggior parte degli studenti si è impegnato nel corso dell'anno per migliorare tale aspetto linguistico-comunicativo. Invece, nella comprensione scritta si è notato un discreto miglioramento per tutti gli studenti.

Considerata la situazione di partenza, il giudizio della classe 5D è da considerarsi complessivamente sufficiente. Dal punto di vista prettamente linguistico, la classe presenta un livello CEFR pari a B1.1.

### **Strategie e metodologie adottate**

- ✓ Didattica in presenza: durante la didattica in presenza le strategie e metodologie didattiche principalmente utilizzate sono state: lezione frontale, esercitazione guidata, discussione guidata.

Il numero totale di verifiche nel corso dell'A.S. in presenza è stato di 3 prove (2 scritte e 1 orale).

- ✓ Didattica a distanza durante la didattica a distanza le strategie e metodologie didattiche principalmente utilizzate sono state: lezione frontale, esercitazione guidata, discussione guidata, flipped classroom, lavori di gruppo.

Il numero totale di verifiche nel corso dell'A.S. in DAD è stato di 4 prove (3 orali e 1 scritto).

### **Attività di recupero**

Nel corso dell'A.S. si sono previste attività di recupero in itinere.

L'insegnante  
Prof.ssa Silvia Cucchi

# ALLEGATO N° 1

**Anno scolastico 2020/2021**

**Classe: 5<sup>^</sup> D ss**

**Disciplina: Lingua francese**

**Docente: Maria Pia Monaco**

**Testo: Revellino-Schinardi-Tellier “Enfants, ados, adultes” Clitt**

**Ore di lezione settimanali: 3**

**N.B.** in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

<b>Competenze, abilità, conoscenze, tempi</b>
---

<b>UNITA' FORMATIVA N.1: VIEILLIR</b>		<b>TEMPI: settembre - ottobre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare ed affinare le competenze linguistiche teoriche e pratiche, descrittive e comunicative acquisite negli anni precedenti</li> <li>• Approfondire le tematiche culturali, sociali, istituzionali</li> <li>Sviluppare l'uso appropriato dei linguaggi settoriali e tecnici</li> <li>• Contribuire alla formazione generale umana e culturale dello studente</li> <li>• Acquisire la funzione strumentale della lingua - Favorire la tolleranza nei confronti della diversità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere espressioni d'uso quotidiano e professionale, anche inferendo elementi lessicali ignoti dal contesto e dalla situazione.</li> <li>• Sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali</li> <li>• Sviluppare l'abilità di lettura di tipo generale e di tipo professionale</li> <li>• Comunicare con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>–Notions de vieillissement, sénescence et sénilité</li> <li>– Différentes modalités de vieillissement</li> <li>– Les âges du vieillissement</li> </ul> <p><b>APPROFONDIMENTO ON LINE:</b> analyse de la chanson “sucrer les fraises” (thème: la vieillesse et le temps qui coule) – Ripetizione della grammatica appresa negli anni precedenti</p>

<b>UNITA' FORMATIVA N.2: PROBLÈMES LIÉS AU VIEILLISSEMENT</b>		<b>TEMPI:</b> <b>novembre - dicembre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
-Consolidare ed affinare le competenze linguistiche teoriche e pratiche, descrittive e comunicative acquisite -Approfondire le tematiche culturali, sociali, istituzionali - Sviluppare l'uso appropriato dei linguaggi settoriali e tecnici - Contribuire alla formazione generale umana e culturale dello studente - Acquisire la funzione strumentale della lingua - Favorire la tolleranza nei confronti della diversità	Comprendere espressioni d'uso quotidiano e professionale, anche inferendo elementi lessicali ignoti dal contesto e dalla situazione. - Sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali - Sviluppare l'abilità di lettura di tipo generale e di tipo professionale - Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica	- La vie sociale et la solitude - L' alimentation - Ménopause et andropause  APPROFONDIMENTO ON LINE: le projet "Dispositif Sortir Plus" (recherche sur le web) – Accord du participe passé avec les verbes réfléchis – La phrase négative (particularités)
<b>UNITA' FORMATIVA N.3: PROBLÈMES SÉRIEUX LIÉS AU VIEILLISSEMENT</b>		<b>TEMPI:</b> <b>Gennaio-Febbraio- Marzo-Aprile</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Consolidare ed affinare le competenze linguistiche teoriche e pratiche, descrittive e comunicative acquisite - Approfondire le tematiche culturali, sociali, istituzionali - Sviluppare l'uso appropriato dei linguaggi settoriali e tecnici - Contribuire alla formazione generale umana e culturale dello studente - Acquisire la funzione strumentale della lingua - Favorire la tolleranza nei confronti della diversità	Comprendere espressioni d'uso quotidiano e professionale, anche inferendo elementi lessicali ignoti dal contesto e dalla situazione. Sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali Sviluppare l'abilità di lettura di tipo generale e di tipo professionale Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica	- Les maladies des articulations - Les problèmes des yeux - Les troubles auditifs - La maladie de Parkinson - La maladie d' Alzheimer  UDA DI EDUCAZIONE CIVICA: la contrefaçon des produits français – Pronoms relatifs variables
<b>UNITA' FORMATIVA N.4: TRAVAILLER DANS LE SECTEUR SOCIAL</b>		<b>TEMPI: Aprile-Maggio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Consolidare ed affinare le competenze	Comprendere espressioni d'uso quotidiano e professionale, anche	- Les établissements d' accueil

<p>linguistiche teoriche e pratiche, descrittive e comunicative acquisite -          Approfondire le tematiche culturali, sociali, istituzionali -          Sviluppare l'uso appropriato dei linguaggi settoriali e tecnici -          Contribuire alla formazione generale umana e culturale dello studente -          Acquisire la funzione strumentale della lingua -          Favorire la tolleranza nei confronti della diversità</p>	<p>inferendo elementi lessicali ignoti dal contesto e dalla situazione. –          Sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali –          Sviluppare l'abilità di lettura di tipo generale e di tipo professionale -          Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica</p>	<p>– L'aidant familial          – Le travail dans le secteur social          – Le CV, la lettre de candidature et l'entretien d'embauche          – Écrire une lettre, formules</p>
--	---	---

### Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Dal punto di vista linguistico, la classe ha raggiunto, in generale, gli obiettivi previsti ad inizio anno scolastico: conoscenza delle principali strutture grammaticali, conoscenza del lessico di base relativo agli argomenti proposti, capacità di comprendere testi e capacità di esporre gli argomenti con sufficiente chiarezza e scorrevolezza. Il livello raggiunto è discreto ad eccezione di due alunni il cui profitto risulta completamente insufficiente.

Dal punto di vista disciplinare la classe non si è particolarmente distinta per la partecipazione alle lezioni (sia in presenza che in DAD) che è stata alternante o passiva per alcuni di loro.

### Strategie e metodologie adottate

#### ✓ Didattica in presenza:

Ogni nuova unità è stata affrontata secondo questo schema: presentazione testo scritto, lettura, chiarimenti sul lessico, domande di comprensione; per una guida allo studio si è fatto spesso ricorso a mappe dei contenuti, esercizi V/F, di completamento, a scelta multipla. Parte integrante ed importante di ogni unità è stata l'attività di ascolto: documenti audio-video domande di comprensione ed esercizi. La produzione orale e scritta è stata sempre proposta partendo dalle domande di comprensione già effettuate, dagli esempi riportati nel libro e da ricerche individuali.

#### ✓ Didattica a distanza:

Per tutte le settimane in cui si è dovuto far ricorso alla didattica a distanza, le lezioni si sono svolte sulla piattaforma d'istituto Google Workspace for Education. Le lezioni sono state

quasi sempre in diretta sincrona, poche volte gli alunni hanno lavorato in **asincrono** (momenti di approfondimento) mettendo in campo la metodologia della Flipped Classroom. La classe ha risposto adeguatamente alle richieste; alcuni alunni si sono distinti per l'interesse e la partecipazione, altri per la partecipazione limitata; di questi ultimi si segnalano anche le mancate consegne dei lavori svolti e le tante insufficienze presenti nel registro.

Le verifiche orali dell'intero anno scolastico si sono svolte sia in presenza che in DAD senza rilevare nessun problema da parte degli alunni. Per le verifiche scritte si è cercato di eseguirle in presenza quando possibile o on-line sotto forma di ricerche sul web con presentazione scritta finale in formato digitale

### **Attività di recupero**

Visto il livello della classe e le continue richieste di rinvio verifiche o di verifiche con risultati scadenti, spesso si sono proposti recuperi di parti minime del programma e per il saldo debito del trimestre si è riproposta la prova più volte. Gli alunni sono stati seguiti continuamente; in ogni giorno di lezione è stato richiesto un feedback su quanto già trattato, ma è mancata l'applicazione allo studio soprattutto per qualche alunno che continua ad avere valutazioni insufficienti.

L'insegnante  
Maria Pia Monaco

# ALLEGATO N° 1

**Anno scolastico 2020/2021**

**Classe 5 D servizi socio sanitari**

**Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

**Docente: VITA ALBA SATA**

**Testo: L'operatore socio-sanitario autori: E. Malinverni e B. Tornari**

**Ore di lezione settimanali: 3**

**N.B.** in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

<b>Competenze, abilità, conoscenze, tempi</b>
---

<b>UNITA' FORMATIVA N.1: Le autonomie Territoriali. Dal Welfare State al Welfare mix. La qualità</b>		<b>TEMPI: settembre – dicembre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia.	Saper distinguere le diverse competenze degli enti territoriali. Saper individuare gli strumenti per la risoluzione dei conflitti di competenza e attribuzione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema delle autonomie locali</li> <li>• Il testo unico degli enti locali</li> <li>• Il federalismo cooperativo</li> <li>• L'organizzazione regionale</li> <li>• L'autonomia legislativa delle regioni</li> <li>• Le funzioni delle regioni</li> <li>• La provincia e la città metropolitana</li> <li>• Il comune</li> <li>• Il sistema dei controlli</li> <li>• Dal welfare al welfare mix</li> <li>• I servizi alla persona:</li> </ul>
Collaborare nella realizzazione di progetti. Saper utilizzare metodologie e strumenti. Saper gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi.	Saper illustrare la ripartizione della potestà legislativa tra Stato e Regioni. Saper applicare la norma per risolvere situazioni problematiche.	
Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno degli utenti. Facilitare l'accessibilità	Saper valutare la condizione di salute e benessere secondo la normativa vigente.	

<p>e la fruizione autonoma dei servizi. Collaborare nella gestione di progetti e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti.</p>	<p>Applicare le norme sulla qualità del servizio per gli accreditamenti.</p>	<p>l'evoluzione normativa dell'integrazione socio-sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le reti sociali</li> <li>• L'integrazione socio-sanitaria</li> <li>• Tipologie di integrazione</li> <li>• Il servizio sanitario nazionale</li> <li>• I livelli essenziali di assistenza</li> <li>• Il terzo settore</li> <li>• La qualità in generale e nei servizi.</li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.2: L'imprenditore e l'azienda. Le società lucrative. L'impresa sociale: tipologie. Le strutture private che operano nel sociale.</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>gennaio – giugno</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<p>Individuare i caratteri dell'imprenditore. Riconoscere un'attività agricola connessa. Riconoscere le situazioni di incapacità di agire che impediscono lo svolgimento dell'impresa. Riconoscere una ditta e i suoi requisiti. Collocare un marchio in base ai suoi requisiti.</p> <p>Differenziare le varie tipologie di socio. Saper distinguere le diverse modalità di costituzione di una società. Saper spiegare la procedura di scioglimento di una</p>	<p>Saper distinguere le varie categorie di impresa. Individuare i collaboratori dell'imprenditore e i suoi compiti, saper individuare i requisiti dell'impresa artigiana.</p> <p>Saper distinguere le società in base allo scopo, oggetto sociale, l'autonomia patrimoniale. Saper distinguere le varie categorie di soci. Saper distinguere i rapporti che intercorrono fra gli organi sociali a seconda del tipo di amministrazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'imprenditore</li> <li>• L'imprenditore agricolo</li> <li>• L'agriturismo</li> <li>• L'imprenditore commerciale</li> <li>• L'impresa e l'incapacità di agire</li> <li>• I collaboratori dell'imprenditore commerciale</li> <li>• Il piccolo imprenditore</li> <li>• L'azienda</li> <li>• I segni distintivi dell'azienda</li> <li>• Le società di persone: s.s., snc, sas</li> <li>• Le società di capitali: spa, sapa, srl</li> </ul>

<p>società di persone e di una società di capitali.</p> <p>Riconoscere gli enti che svolgono attività di impresa sociale.</p> <p>Riconoscere le affinità e le diversità delle associazioni e delle cooperative.</p> <p>Riconoscere le modalità e i settori di intervento delle ONG.</p> <p>Comportarsi in modo adeguato nei confronti delle diverse figure presenti nelle rsa.</p> <p>Individuare la struttura intermedia idonea a seconda delle necessità della persona.</p> <p><i>Raccogliere, archiviare e trasmettere i dati relative alle attività professionali svolte.</i></p>	<p>adottati dalla società.</p> <p>Saper distinguere le cooperative di tipo A da quelle di tipo B. Saper distinguere le associazioni dalle società cooperative. Saper distinguere le ONG con idoneità MAE da quelle senza idoneità.</p> <p>Essere in grado di collaborare al disbrigo delle pratiche burocratiche.</p> <p>Saper valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.</p> <p>Essere in grado di agire con riservatezza ed eticità nel rispetto del codice deontologico.</p> <p><i>Saper utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'impresa sociale</li> <li>● Le Onlus</li> <li>● Le associazioni</li> <li>● Le cooperative e le mutue assicuratrici</li> <li>● Le cooperative di tipo A e di tipo B</li> <li>● Le organizzazioni non governative</li> <li>● Le residenze socio-sanitarie</li> <li>● Le strutture intermedie</li> <li>● Le attività dell'operatore socio-sanitario</li> <li>● Il codice deontologico</li> <li>● <i>Legge sulla privacy e il trattamento dei dati.</i></li> <li>● <i>Dato personale, sensibile, super sensibile, giudiziario.</i></li> <li>● <i>Modalità di accesso agli atti.</i></li> </ul>
<p><b>UdA Educazione civica: “Educazione alla legalità e contrasto alle mafie”</b></p> <p>Confisca dei beni ai mafiosi e il loro riutilizzo sociale L. 109/96 - 41 bis</p> <p>-Giornata nazionale della legalità</p> <p>-Costituzione e i diritti della persona nel processo penale</p> <p>- <a href="http://www.anbsc.it">www.anbsc.it</a> (sito agenzia beni confiscati alle mafie)</p>	<p><b>TEMPI:</b> <b>novembre – giugno</b></p>	

**Obiettivi didattico disciplinari raggiunti**

La classe è formata da 10 alunni, il livello medio è discreto, il profitto complessivo risulta soddisfacente, tranne che per due allievi. La partecipazione alle lezioni, sia in presenza che in

DaD, è stata regolare ad eccezione di qualche allievo. Gli alunni hanno mostrato interesse per gli argomenti trattati e alcuni temi sono stati anche approfonditi con lavori autonomi.

### Strategie e metodologie adottate

#### ✓ Didattica in presenza

Le metodologie didattiche utilizzate durante la didattica in presenza sono state: la lezione frontale, l'esercitazione guidata e la discussione guidata. Sono state svolte due verifiche scritte e una orale.

#### ✓ Didattica a distanza

Le metodologie didattiche utilizzate durante la Didattica a distanza sono state: lezione frontale, problem solving, esercitazione guidata, classe capovolta. Sono state svolte tre verifiche: due orali e una scritta.

### Attività di recupero

Le attività di recupero sono state svolte in itinere.

L'insegnante  
Prof.ssa Vita Alba Sata

# ALLEGATO 1

Anno scolastico 2020/2021

Classe 5° D

Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Docente: MUFFOLINI SILVIA MARIA

Testo: “LA COMPrensIONE E L’ESPERIENZA” (per il quinto anno)

Autore: Clemente, Danieli, Como

Editore: paravia

Ore di lezione settimanali: 5

<b>Contenuti, obiettivi realizzati, tempi</b>
<b>UNITA’ FORMATIVA 1: PROFILO PROFESSIONALE E COMPITI DEGLI OPERATORI IN AMBITO SANITARIO E SOCIOASSISTENZIALE</b>

Abilità	Conoscenze	Competenze	Tempi
<p>Conoscere l’importanza della formazione psicologica per l’operatore socio-sanitario.</p> <p>Conoscere le principali teorie psicologiche a disposizione dell’operatore socio-sanitario.</p> <p>Conoscere la professionalità dell’operatore socio-sanitario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di personalità</li> <li>• le teorie dei bisogni</li> <li>• la psicoanalisi infantile</li> <li>• la teoria sistemico-relazionale I servizi alla persona</li> <li>• Le professioni di aiuto</li> <li>• Le linee guida per l’operatore</li> <li>• I rischi per l’operatore</li> <li>• La relazione di aiuto</li> <li>• Le abilità di counseling</li> <li>• Progettare un intervento individualizzato</li> </ul>	<p>Comprendere gli aspetti formativi relativi all’operatore socio-sanitario</p>	<p>Settembre/ ottobre</p>
<b>UNITA’ FORMATIVA 2: METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA DEL 900 E LORO INFLUSSO SUI SERVIZI SOCIO-SANITARI</b>			
<p>Conoscere i principali metodi di</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approccio clinico e</li> </ul>	<p>Comprendere la valenza di ogni metodo di ricerca</p>	<p>Novembre</p>

<p>analisi e di ricerca in ambito psicologico.</p>	<p>sperimentale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca pura e applicata</li> <li>• L'osservazione</li> <li>• L'intervista</li> <li>• Il colloquio</li> <li>• Il test</li> <li>• I bambini e il test</li> <li>• Le indagini sulla popolazione</li> </ul>	<p>Saper identificare il metodo più adeguato ad un determinato aspetto psicologico</p>	
<p><b>UNITA' FORMATIVA 3: PRINCIPALI MODALITA' D'INTERVENTO SUGLI ANZIANI</b></p>			
<p>Conoscere i possibili problemi assistenziali Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con l'anziano Saper riconoscere le cause sociali educative psico-fisiche delle condizioni problematiche dell'anziano. Individuare ipotesi di intervento adeguate ad un particolare stato di bisogno Saper approntare proposte di integrazione e benessere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le terapie per contrastare le demenze senili</li> <li>• I servizi a disposizione degli anziani</li> </ul>	<p>Individuare ipotesi di intervento adeguate ad un particolare stato di bisogno ; saper approntare proposte di integrazione e benessere</p>	<p>dicembre</p>

<b>UNITA'FORMATIVA 4:            PRINCIPALI MODALITA' D'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI</b>			
<p>Conoscere le specifiche condizioni di disagio e di integrazione che possono caratterizzare in modo specifico le diverse età della vita.            Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione coi minori            Saper riconoscere le cause sociali educative psico-fisiche delle condizioni problematiche delle diverse età.            Saper approntare proposte di integrazione e benessere.            Individuare come si manifestano alcuni fenomeni di disagio e sofferenza minorile al fine di proporre strategie d'intervento.            Saper operare in relazione al contesto culturale e sociale della famiglia con difficoltà            Individuare ipotesi di intervento adeguate anche affrontando possibili resistenze all'aiuto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento</li> <li>• Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti</li> <li>• I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori</li> </ul>	<p>Individuare ipotesi di intervento adeguate</p>	<p>Gennaio/            febbraio</p>

<b>UNITÀ FORMATIVA 5: PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SU PERSONE CON DISABILITÀ</b>			
<p>Riflettere sulle conseguenze che può avere la disabilità sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia</p> <p>Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con il disabile</p> <p>Individuare ipotesi di intervento adeguate</p> <p>Saper approntare proposte di integrazione e benessere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le modalità di intervento sui "comportamenti problema"</li> <li>● I servizi a disposizione dei diversamente abili</li> </ul>	<p>Individuare ipotesi di intervento adeguate</p>	<p>febbraio</p>
<b>UNITÀ FORMATIVA 6 : PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SU PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</b>			
<p>Conoscere le linee generali dei diversi approcci terapeutici e di integrazione. Saper integrare e comparare in chiave storico sociale le diverse concezioni teoriche.</p> <p>Saper osservare i modi e le forme del disagio nella propria esperienza e in relazione al contesto culturale e sociale e a criteri chiari e specifici.</p> <p>Impostare strategie relazionali positive e di integrazione fondate sul rispetto e la consapevolezza delle proprie modalità comunicative e</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La terapia farmacologica</li> <li>● La psicoterapia</li> <li>● Le terapie alternative</li> <li>● I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico</li> </ul>	<p>Impostare strategie relazionali positive e di integrazione fondate sul rispetto e la consapevolezza delle proprie modalità comunicative e operative.</p> <p>Individuare ipotesi di intervento adeguate</p>	<p>marzo</p>

<p>operative. Individuare ipotesi di intervento adeguate</p>			
<p><b>UNITÀ FORMATIVA 7 : PRINCIPALI MODALITA' D'INTERVENTO SU SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI E ALCOLDIPENDENTI</b></p>			
<p>Conoscere le diverse forme della dipendenza Conoscere il rapporto tra dipendenza e società Riflettere sulle conseguenze che può avere la dipendenza sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con il tossicodipendente e alcoldipendente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I trattamenti delle dipendenze</li> <li>● I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti</li> </ul>	<p>Individuare ipotesi di intervento adeguate .</p>	<p>marzo\ aprile</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA 8: PROBLEMI E INTERVENTI RELATIVI ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE, SCOLASTICA E LAVORATIVA</b></p>			
<p>Conoscere le caratteristiche dell'integrazione Conoscere le varie modalità di intervento operativo nelle reti sociali Conoscere le fasi di una progettazione sociale, scolastica e lavorativa Saper individuare le funzioni dell'integrazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I fattori che determinano l'integrazione sociale</li> <li>● L'integrazione nella scuola</li> <li>● L'integrazione nel lavoro</li> </ul>	<p>Saper formulare un progetto sociale concreto</p>	<p>marzo\apri le</p>

**UNITA' FORMATIVA 9: PSICOLOGIA DEI GRUPPI, LAVORO DI GRUPPO, GRUPPI DI LAVORO**

<p>Conoscere il rapporto tra gruppo e società Riflettere sulle conseguenze che può avere il lavoro di gruppo Riflettere sul ruolo dell'educatore nel lavoro di gruppo Individuare ipotesi di intervento adeguate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le teorie psicologiche sui gruppi</li> <li>● Le dinamiche operative dei gruppi di lavoro</li> <li>● Comunicare e decidere in gruppo</li> </ul>	<p>Realizzare azioni a sostegno della famiglia, di persone in situazioni di disagio, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.</p>	<p align="center">maggio</p>
--	---	--	------------------------------

**Obiettivi didattico disciplinari raggiunti**

La classe ha partecipato alle attività didattiche in presenza, mostrando impegno; nella DAD si è osservato un calo dell'attenzione durante le lezioni. In generale sono stati raggiunti tutti gli obiettivi didattico-disciplinari della programmazione e la maggior parte degli alunni ha raggiunto un buon profitto.

**Strategie e metodologie adottate**

✓ **Didattica in presenza**

lezione frontale, problem solving, esercitazione guidata, discussione guidata.

Verifiche scritte: n. 2

Verifiche orali: n. 2

✓ **Didattica a distanza**

lezione frontale, problem solving, esercitazione guidata, discussione guidata.

Verifiche scritte: n. 3

Verifiche orali: n. 3

**Attività di recupero**

Non si sono rese necessarie

L'insegnante  
Silvia Maria Muffolini

# ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2020/2021

- Classe 5 D servizi socio sanitari

**Disciplina: IGIENE e CULTURA MEDICO-SANITARIA**

**Docente: BALDESSARI SONIA**

**Testo: Igiene e Cultura Medico-sanitaria, Vol. A e B, Autore A. Bedendo, Ed. Poseidonia**

**Ore di lezione settimanali: 4**

**N.B.** in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

<b>Competenze, abilità, conoscenze, tempi</b>
---

<b>UNITA' FORMATIVA N.1: La gravidanza, il parto e la prevenzione dei rischi</b>		<b>TEMPI:</b> <b>settembre - ottobre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Utilizzare un linguaggio specifico chiaro e corretto</p> <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione della salute</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della gravidanza e dei periodi di sviluppo dell'embrione e del feto</li> <li>• Conoscere i principali fattori di rischio in gravidanza con particolare riferimento a quelli di natura infettiva e i relativi interventi di prevenzione</li> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali delle indagini di diagnosi prenatale</li> </ul>	<p><b>- La gravidanza:</b> fecondazione, periodo blastemico, embrionale e fetale, annessi fetali: struttura e funzioni. Gemelli monozigoti e dizigoti.</p> <p><b>- Il parto:</b> controllo ormonale e fasi.</p> <p><b>- Prevenzione preconcezionale e dei rischi durante la gravidanza (prenatale):</b> prevenzione pre-concezionale e durante la gravidanza (immunità materna, Tri-test), tecniche di diagnosi prenatale: ecografia, translucenza nucale, amniocentesi, villocentesi, funicolocentesi.</p> <p><b>-Patologie in gravidanza:</b> Embriopatie: genetiche cromosomiche, monogenetiche autosomiche e legate al sesso. Embriopatie di origine esterna, infezioni del complesso TORCH (Toxoplasmosi, rosolia, HIV, citomegalovirus, herpes genitale) Fetopatie, MEN malattia emolitica del neonato: eziologia, sintomi e prevenzione.</p> <p><b>- Fattori di rischio perinatali:</b> parto prematuro, parto post termine, parto eutocico e distocico, parto cesareo come prevenzione, anossia, ipossia ed asfissia neonatale e</p>

		<p>conseguenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Periodo neonatale:</b> indagini neonatali, punteggio di Apgar, riflessi, profilassi congiuntivale e della malattia emorragica neonatale.</li> <li>- <b>Screening neonatali:</b> ipotiroidismo congenito, fenilchetonuria, galattosemia, fibrosi cistica: eziologia, sintomi e prevenzione. Screening dell'udito e della vista. Displasia congenita dell'anca.</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.2: Pediatria e Puericultura, Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza</b>		<b>TEMPI:</b> <b>novembre – dicembre – gennaio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Utilizzare un linguaggio specifico chiaro e corretto</p> <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione della salute</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali tappe dello sviluppo del bambino</li> <li>• Conoscere le regole di alimentazione corretta del neonato e del bambino</li> <li>• Indicare le caratteristiche essenziali di alcune patologie connesse alla neuropsichiatria infantile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Crescita e sviluppo:</b> definizione e ormoni che regolano questi processi, fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo. Sviluppo motorio e dentizione</li> <li>- <b>Alimentazione del neonato:</b> allattamento naturale, artificiale, svezzamento.</li> <li>- <b>Neuropsichiatria infantile:</b> <b>Nevrosi infantili:</b> definizione di ansia e manifestazioni, definizione di enuresi, encopresi, ossessioni e fobie. <b>Anoressia e bulimia nervosa:</b> classificazione secondo DSM 5, epidemiologia, sintomi, criteri diagnostici, fattori di rischio, danni organici e interventi <b>Disturbo Psicotico:</b> classificazione secondo DSM 5, epidemiologia, sintomi positivi e negativi, interventi (cenni) <b>Disturbo dello spettro autistico:</b> classificazione secondo DSM 5, epidemiologia, sintomi e alterazioni nei 3 ambiti, eziologia. Presenza in carico, terapie e interventi, CAA <b>Epilessia:</b> definizione, diagnosi, epilessie generalizzate e focali, epilessie idiopatiche e sintomatiche ed eziologia, terapie. Assenze e Crisi convulsive tonico-cloniche: come intervenire in caso di crisi convulsive.</li> </ul>

<b>UNITA' FORMATIVA N.3: La disabilità</b>		<b>TEMPI:</b> <b>febbraio -marzo</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Utilizzare un linguaggio specifico chiaro e corretto</p> <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione della salute</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Indicare le caratteristiche essenziali di alcune tipologie di disabilità e gli interventi da attivare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>- Disabilità: Classificazione internazionale dell'OMS:</b> ICIDH (1980) e ICF(2001) ed evoluzione del concetto di disabilità.</li> <li><b>- Disabilità intellettiva:</b> definizione (libro psicologia 4^), eziologia. Malattie con associato questo disturbo: sindrome: Klinefelter, Turner e FAS.</li> <li><b>- Sindrome di Down:</b> eziologia, epidemiologia, diagnosi, sintomi, caratteristiche, patologie associate, interventi</li> <li><b>- Disabilità motoria:</b></li> <li><b>- Distrofia muscolare di Duchenne:</b> eziologia, sintomi, decorso, terapie e interventi</li> <li><b>- Sclerosi multipla:</b> eziologia, sintomi, diagnosi, forme, terapie e riabilitazione motoria.</li> <li><b>- Paralisi cerebrali infantili:</b> definizione, eziologia, aspetti clinici (alterazioni e sintomi), diagnosi, forme spastiche, atetosiche e atassiche, deficit associati, diagnosi, terapie e interventi abilitativi.</li> <li><b>- Presa in carico e interventi rivolti al bambino DVA:</b> presa in carico da parte dell'equipe, Progetto Riabilitativo Individualizzato (PRI), PEI</li> <li><b>- Riabilitazione-Abilitazione</b></li> <li><b>definizione e tecniche: CENNI</b> fisioterapia (FKT), idroterapia, psicomotricità, logopedia, pet-therapy, ippoterapia, terapia occupazionale.</li> <li><b>- Costruzione di progetti individualizzati:</b> rivolti a disabili: individuazione dei bisogni, degli obiettivi, degli interventi e delle attività</li> <li>- Strutture semi residenziali: centri diurni CDD, CSE, SFA e CAD.</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.4: Invecchiamento e patologie dell'anziano</b>		<b>TEMPI:</b> <b>aprile - maggio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Utilizzare un linguaggio specifico chiaro e corretto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Indicare le più rilevanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>- Fisiologia della senescenza:</b> concetto di invecchiamento e aspetti demografici della senescenza.</li> </ul>

<p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione della salute</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio</p>	<p>modificazioni a carico di organi e apparati che intervengono durante l'invecchiamento</p> <p>- Conoscere le principali affezioni della vecchiaia e le essenziali linee guida di assistenza e prevenzione</p>	<p>- <b>Malattie Cardiovascolari:</b> valvulopatie: stenosi e insufficienza mitralica</p> <p>- <b>Cardiopatie ischemiche:</b> Aterosclerosi: definizione, fattori di rischio. Definizione di Arteriosclerosi e Aneurisma. Ipertensione arteriosa.</p> <p><b>Angina pectoris e Infarto del miocardio:</b> epidemiologia, fattori di rischio, sintomi, complicanze, tecniche diagnostiche: E.C.G e coronarografia, terziaria. Interventi di angioplastica e by-pass. Prevenzione primaria</p> <p>- <b>Malattie cerebrovascolari:</b> <b>TIA, MID. Ictus:</b> definizione, epidemiologia, tipologie emorragico e ischemico, fattori di rischio, sintomi e segnali, conseguenze-danni, Stroke unit, terapia trombolisi, interventi riabilitativi. UVM e valutazione autonomie e dell'autosufficienza scale ADL/IADL.</p> <p>- <b>Malattie degenerative del sistema nervoso centrale:</b> L'invecchiamento cerebrale, definizione di demenza, le demenze primarie e secondarie</p> <p>- <b>Demenza di Alzheimer:</b> Alterazioni neurologiche anatomiche e cellulari specifiche dell'Alzheimer, sintomi e fasi della malattia, epidemiologia, eziologia, diagnosi differenziale, Mini Mental State, UVA, terapie e assistenza al malato.</p> <p>- <b>Morbo di Parkinson:</b> descrizione, alterazioni neurologiche specifiche, sintomi, eziologia, terapia farmacologica e chirurgica, riabilitazione e assistenza al malato.</p> <p>- <b>Costruzione di progetti individualizzati:</b> rivolti ad anziani: individuazione dei bisogni, degli obiettivi, degli interventi e delle attività</p>
---	---	---

### Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Il livello iniziale della classe è risultato abbastanza adeguato per affrontare gli argomenti del quinto anno. La frequenza è stata assidua per alcune alunne, adeguata per altre e saltuaria per altri due studenti. La partecipazione è stata soddisfacente e a volte attiva da parte di alcune ragazze. Il profitto globale alla fine dell'anno è risultato pienamente sufficiente nonostante per alcuni alunni lo studio sia stato soprattutto mnemonico. Due alunni hanno mostrato scarsissimo impegno e volontà ottenendo risultati non adeguati ad affrontare l'esame di stato.

## Strategie e metodologie adottate

### **.Didattica in presenza**

Il lavoro si è svolto mediante lezioni frontali utilizzando il libro di testo e materiale arricchito da informazioni aggiornate, prodotto dall'insegnante. La classe ha risposto in modo adeguato, ad eccezione di due alunni.

Le verifiche effettuate sono state 5 scritte, tipologie domande aperte e soluzioni di casi clinici, e 6 orali.

### **• Didattica a distanza**

Le lezioni a distanza sono avvenute attraverso video lezioni, utilizzando la piattaforma di G Suite. Le video lezioni sono state svolte rispettando l'orario di lezione e condividendo sullo schermo materiale semplificato rispetto al libro di testo che è stato comunque utilizzato. La classe ha risposto con una presenza adeguata alle lezioni ad eccezione di due alunni. La valutazione ha avuto luogo attraverso l'assegnazione di casi clinici e verifiche orali in video presenza.

## Attività di recupero

Non è stato necessario svolgere specifiche attività di recupero se non continui rinforzi durante il ripasso in itinere di specifici argomenti e il recupero dei 10 minuti per ogni lezione avvenuto in orario pomeridiano in modalità a distanza.

L'insegnante  
Prof. Sonia Baldessari

# ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2020/2021

Classe 5 D servizi socio sanitari

Disciplina: Tecnica amministrativa e economia sociale

Docente: Ilenia Pamela Terranova

Testo: Tecnica amministrativa ed Economia Sociale

P.Ghigini – C.Robecchi . F. Dal Carobbo –

Scuola & Azienda

Ore di lezione settimanali: 2

**N.B.** in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

<b>Competenze, abilità, conoscenze, tempi</b>
---

<b>UNITA' FORMATIVA N.1: Titolo: La gestione aziendale e i suoi risultati</b>		<b>TEMPI: settembre – ottobre – novembre – dicembre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare la gestione aziendale nei suoi processi e flussi di informazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegare le principali operazioni aziendali alle varie aree gestionali</li> <li>• Redigere il prospetto degli investimenti e dei finanziamenti iniziali</li> <li>• Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle varie "aree gestionali"</li> <li>• Classificare e rappresentare gli elementi del patrimonio</li> <li>• Analizzare la struttura finanziaria e patrimoniale dell'azienda</li> <li>• Individuare la competenza economica dei costi e dei ricavi e determinare il reddito d'esercizio</li> <li>• Valutare l'economicità della gestione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La gestione, le sue "aree" e i suoi aspetti</li> <li>• L'equilibrio monetario e l'equilibrio economico</li> <li>• Il patrimonio e i suoi elementi: la valutazione e l'inventario</li> <li>• La correlazione tra investimenti e finanziamenti</li> <li>• L'economicità della gestione e il suo significato</li> <li>• Il reddito d'esercizio e la competenza economica dei costi e dei ricavi</li> <li>• La rappresentazione delle strutture organizzative</li> </ul>

<b>UNITA' FORMATIVA N.2: La rilevazione aziendale e il bilancio d'esercizio</b>		<b>TEMPI:</b> <b>gennaio – febbraio – marzo - aprile</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi</li> <li>• Accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e interpretare alcuni documenti tipici delle principali contabilità elementari</li> <li>• Eseguire semplici registrazioni nella contabilità di cassa e di banca</li> <li>• Registrare le operazioni tipiche nelle contabilità clienti e fornitori</li> <li>• Individuare la natura – finanziaria o economica – dei principali conti</li> <li>• Indicare il funzionamento di alcuni conti con riferimento a semplici situazioni concrete</li> <li>• Redigere, in situazioni semplificate, lo Stato patrimoniale e il Conto economico secondo il Codice Civile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'importanza delle informazioni nei processi decisionali</li> <li>• Il concetto di sistema informativo</li> <li>• La rilevazione come parte del sistema informativo e i suoi scopi</li> <li>• La contabilità aziendale e i sottosistemi che la compongono</li> <li>• Alcune tipiche contabilità elementari</li> <li>• La contabilità generale: il metodo della P.D. e il sistema contabile</li> <li>• Gli strumenti delle rilevazioni aziendali</li> <li>• Il bilancio d'esercizio: finalità e struttura</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.3: L'economia sociale</b>		<b>TEMPI:</b> <b>aprile - maggio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi a grandi linee nella normativa civilistica e fiscale relativa alle attività non profit</li> <li>• Leggere e interpretare il sistema azienda nei suoi flussi informativi</li> <li>• Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa non profit</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit</li> <li>• Analizzare i fatti di gestione nell'aspetto finanziario ed economico</li> <li>• Comprendere e interpretare l'inventario, i bilanci di previsione e il rendiconto delle aziende non profit</li> <li>• Comprendere le finalità del bilancio delle aziende non profit e del bilancio sociale</li> <li>• Leggere e comprendere il bilancio di un'azienda non profit</li> </ul> <p>Comprendere e riconoscere le diverse fonti di finanziamento nel settore non profit</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di economia sociale La natura delle aziende non profit</li> <li>• I caratteri dell'impresa sociale e di altri soggetti non profit</li> <li>• <i>La gestione delle aziende non profit</i></li> <li>• <i>La contabilità delle aziende non profit</i></li> <li>• <i>Il bilancio delle aziende non profit</i></li> <li>• <i>Le risorse nel settore non profit: il fundraising, il bilancio sociale e le sue finalità</i></li> </ul>

### **Obiettivi didattico disciplinari raggiunti**

Il livello della classe è discreto con una nota più che positiva durante la didattica a distanza. La maggioranza della classe ha mostrato progressi nell'apprendimento della materia mostrando una partecipazione più che discreta sia durante la didattica in presenza che durante la didattica a distanza.

### **Strategie e metodologie adottate**

#### **✓ Didattica in presenza**

Il lavoro si svolgeva mediante lezioni teoriche supportate da molte esercitazioni in classe. Venivano assegnati esercizi a casa, ma anche Power Point da sviluppare sia a casa che in laboratorio e lavori di gruppo.

Le verifiche effettuate erano sia scritte che orale.

#### **✓ Didattica a distanza**

Durante la didattica a distanza sono state registrate periodicamente e messe a disposizione della classe delle video lezioni per consentire agli alunni l'apprendimento dei temi previsti dal programma scolastico. Per ogni giorno di lezione sono state assegnate sia delle esercitazioni da svolgere autonomamente o in gruppo tramite videochiamata con strumentazione ufficiale per la correzione e chiarimenti sui dubbi. La classe veniva stimolata ed interrogata durante le videochiamate di gruppo al fine di verificare l'apprendimento della lezione ed attribuire dei voti ai singoli studenti. Inoltre sono state effettuate 2 verifiche scritte e 1 orale.

### **Attività di recupero**

Durante l'attività in presenza venivano costantemente effettuate attività di recupero per coloro che risultavano insufficienti nell'argomento. Nella didattica a distanza l'attività di recupero si svolge singolarmente per chi ne ha bisogno.

L'insegnante  
Prof.ssa Ilenia Pamela Terranova

# ALLEGATO N° 1

**Anno scolastico 2020/2021**

**Classe 5 D servizi socio-sanitari**

**Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente: GARAGIOLA ELISABETTA**

**Testo: “Più movimento - slim” Casa Editrice DeA scuola**

**Ore di lezione settimanali: 2**

**N.B.** in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

<b>Competenze, abilità, conoscenze e contenuti pratici, tempi</b>
---

<b>UNITA' FORMATIVA N.1: - Il corpo umano e le sue modificazioni: sviluppo e miglioramento delle capacità motorie condizionali</b>		<b>TEMPI: ottobre - maggio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze e contenuti pratici</b>
<p>Consapevolezza della propria unicità ovvero delle proprie potenzialità fisiche e fisiologiche cercando di migliorare i propri limiti. Riconoscere i comportamenti funzionali di base al mantenimento della propria salute. Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse. Eseguire correttamente le esercitazioni guidate mirate al miglioramento organico funzionale Riconoscere i test motori per la valutazione funzionale. Cercare di gestire in modo autonomo la fase di avviamento.</p>	<p>Analisi delle proprie abilità motorie nella situazione di partenza prendendone consapevolezza</p> <p>Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato (resistenza) Tollerare e vincere resistenze a carico naturale, sollecitando il lavoro muscolare (forza) Compiere azioni più ampie possibili, interagendo su muscoli e articolazioni (mobilità) Compiere azioni più veloci possibili, stimolando il sistema nervoso (velocità)</p>	<p>-Le capacità motorie condizionali -Le funzioni fisiologiche principali del corpo umano in relazione al movimento: rivisitazione di organi e apparati del corpo umano. -Metabolismo muscolare -Principi fondamentali dell'allenamento. -Tipologia di esercizi e attività fisica e sportiva da svolgersi nelle diverse età e condizioni</p> <p>Esecuzione di alcuni test motori sulla forza, velocità, resistenza, mobilità e coordinazione; Corsa continuata e a variazione di velocità; saltelli con la funicella; Percorsi e circuiti di</p>

<p>Organizzare e applicare percorsi personali e di gruppo con autovalutazione del lavoro. (importante durante la DAD)</p>		<p>irrobustimento a corpo libero, isotonici e isometrici. Esercizi di mobilità articolare a corpo libero Costruzione di circuiti fitness personalizzati (Tabata, Calisthenics, isometrici) durante la DAD con controllo di carichi e di frequenza cardiaca su tabella costruita dal docente.</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.2: Il movimento e gli schemi motori</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>ottobre - maggio</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze e contenuti pratici</b></p>
<p>Assumere posture corrette soprattutto in presenza di carichi; elaborare risposte corrette, efficaci, fluide ed economiche nelle diverse situazioni di problem-solving; sapersi muovere con coordinazione generale, ovvero organizzare, regolare e controllare il movimento del corpo nello spazio e nel tempo per raggiungere l'obiettivo; riconoscere e prendere consapevolezza del lavoro delle diverse catene muscolari in relazione all'esercizio.</p>	<p>Sviluppo delle capacità coordinative: accoppiamento e combinazione; differenziazione; orientamento; ritmo; reazione; fantasia motoria; equilibrio; lateralità e bilateralità; coordinazione senso-motoria e ideomotoria (oculopodolica e oculomanuale); coordinazione spazio-temporale.</p>	<p><i>-Il movimento del corpo umano;</i> <i>-capacità coordinative e schemi motori;</i> <i>-strutturazione dello schema corporeo</i></p> <p>Percorso di destrezza e velocità composto da diverse abilità di base (test di ingresso). Corse, spostamenti e andature. Saltelli con la funicella. Esercizi di lateralità ed equilibrio.</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.3: gioco, gioco-sport e sport</b></p> <p>tutte le attività di gioco e passaggio di palle, scambio di attrezzi e contatto fisico sono state vietate dalle norme Anti-Covid</p>		<p><b>UNITA' FORMATIVA NON SVOLTA</b></p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.4: comunicazione ed espressività corporea</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>ottobre - maggio</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze e contenuti pratici</b></p>
<p>Lavorare in gruppo (team working); esprimersi con spigliatezza espressiva e disinvoltura nei movimenti; utilizzare il</p>	<p>Essere in grado di percepire il ritmo e la fluidità coordinativa del movimento; Elaborare, memorizzare ed eseguire semplici sequenze motorie. Capacità di esprimersi con spigliatezza</p>	<p>Varie forme del linguaggio non verbale; basi delle discipline espressivo-motorie e del fitness con l'uso della musica:</p>

<p>corpo per esprimersi con la consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità; migliorare la socializzazione (team building)</p>	<p>espressiva e disinvolta nei movimenti. Utilizzare il corpo per esprimersi. Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale.</p>	<p>esercizi di yoga, Pilates, aerobica/zumba</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.5: sicurezza e salute; rispetto delle regole</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> ottobre - maggio</p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze e contenuti pratici</b></p>
<p>Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola, ma anche negli spazi aperti evitando i comportamenti a rischio. Essere consapevoli dei principi generali del riscaldamento motorio, come prevenzione agli infortuni. Riconoscere la propria postura corporea e rilevare eventuali patologie. Essere consapevoli sui benefici apportati dall'attività fisica. Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute ovvero rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età.</p>	<p>Controllare la propria vivacità motoria in modo che non sia pericolosa per sé e per gli altri; sapersi muovere in relazione alla tipologia degli spazi e dei luoghi cercando di evitare incidenti e traumi per sé e per gli altri.</p>	<p>-Le norme scolastiche e i principi generali di prevenzione, igiene e sicurezza in palestra. -Le norme anti-Covid messe in atto nella scuola e in particolare in palestra. -Salute dinamica e benessere in relazione a tutte le aree della personalità e in relazione all'età. -gli stili di vita salutari: riposo, alimentazione, sostanze nocive, prevenzione e diagnosi, interessi e hobby personali. -I benefici dell'attività fisica sull'individuo e in particolare sui vari organi e apparati: cardiocircolatorio e respiratorio, ossa e articolazioni, muscoli, sistema nervoso, apparato digerente. -Il benessere al tempo del Coronavirus La legalità nell'attività sportiva: il doping; l'agenzia WADA; visione film "the program"(ed. civica)  -Principi generali del riscaldamento motorio come prevenzione agli infortuni nell'attività pratica</p>

**UNITA' FORMATIVA N.6: ambiente naturale**

La normativa scolastica non ha permesso l'attuazione di uscite e viaggi sportivi, permettendo di sperimentare e sviluppare nuove abilità motorie in ambienti naturali diversi.

**UNITA'  
FORMATIVA  
NON SVOLTA**
**Obiettivi didattico disciplinari raggiunti**

La classe, formata da 9 allieve ed un solo allievo inserito quest'anno scolastico, è sempre stato un gruppo generalmente meno attivo rispetto alla classe 5<sup>A</sup> con cui lavora insieme nelle ore di scienze motorie. Un numero elevato di ore di assenza e una partecipazione saltuaria da parte di quasi tutte le allieve della classe ha dimostrato un interesse scarso per la disciplina ed un impegno ridotto al minimo di fronte al lavoro pratico. La situazione Covid, che ha visto un alternarsi di lezioni in presenza e in DAD, non ha certo aiutato a migliorare l'impegno nelle prestazioni fisico-motorie da parte delle allieve. Difficile è stata anche la possibilità di attuare un lavoro di team building durante le ore curricolari, in quanto la classe non ha mai trovato momenti di collaborazione tra pari. A questo si aggiunge anche la completa mancanza di partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola durante questi anni da parte delle allieve, ad eccezione di un paio di ragazze. Gli obiettivi della didattica in presenza e della didattica a distanza sono stati molto diversi essendo le scienze motorie una materia prevalentemente pratica. Nel periodo di didattica a distanza si è lavorato su due fronti: una parte pratica e una parte teorica. Per la parte pratica si sono stimolati gli allievi a svolgere esercizi e attività fisica anche in ambiente domestico, sia in modalità sincrona guidati dall'insegnante, sia in modalità asincrona seguendo alcuni link di youtube, lezioni registrate ed eseguendo i propri circuiti personalizzati. La parte teorica è stata ovviamente implementata, integrando la lezione frontale con altre metodologie più dinamiche (flipped-classroom, presentazioni da parte degli allievi alla classe, approfondimenti, visione di video, ecc.).

Durante le ore in presenza invece, si è dato spazio prevalentemente alla parte pratica, pur trovandoci in una situazione metodologica diversa, che non ha permesso di sviluppare aspetti ludici, ma solo lezioni analitiche individuali.

Il profitto raggiunto è mediamente discreto.

**Strategie e metodologie adottate**

✓ **Didattica in presenza:** lezione frontale sia in classe, ma soprattutto in palestra, problem solving nelle diverse situazioni pratiche, esercitazioni pratiche guidate, visione di video su

youtube e discussione guidata, classe capovolta nel proporre sia circuiti motori in palestra sia nel presentare un argomento.

✓ **Didattica a distanza:**

Attività sincrona con utilizzo di Google meet. Grazie alle videolezioni ho potuto non solo registrare la presenza, ma osservare e monitorare l'attività fisica svolta a casa. Attività sincrona con utilizzo di strumenti google, in primis classroom, per la parte teorica con la consegna di materiali (videolezioni registrate, documenti scritti, link, video, ecc.) e per la richiesta di compiti (es. tabelle di allenamento) e verifiche.

Si è utilizzata anche la chat di whatsapp per comunicazioni urgenti o personali e per feedback dopo le lezioni.

La valutazione finale terrà conto non solo dei voti delle varie prove e verifiche, ma della presenza e partecipazione alle diverse attività, della competenza nell'utilizzo degli strumenti della piattaforma google suite e nella puntualità delle consegne dei lavori richiesti.

Numero e tipologia di verifiche effettuate: 5 verifiche pratiche; 3 verifiche scritte; 1 esposizione orale

<b>Attività di recupero</b>
-----------------------------

Nessuna attività di recupero necessaria

L'insegnante  
Prof. Elisabetta Garagiola

# ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2020/2021

Classe 5 D servizi socio sanitari

Disciplina: IRC

Docente: ELEONORA RITA MINGOIA

Testo: INCONTRO ALL'ALTRO SMART

Ore di lezione settimanali: 1

**N.B.** in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

<b>Competenze, abilità, conoscenze, tempi</b>
---

<b>UNITA' FORMATIVA N.1: La conoscenza di sé e l'uso etico dei social network</b>		<b>TEMPI: ottobre - novembre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Analizzare l'utilizzo e l'importanza dei social network per i giovani e riflettere su un utilizzo etico e più consapevole del media in questione. Comprendere la necessità della riflessione sulle domande di senso, sulla conoscenza dei propri punti di forza e debolezza e sulla capacità di superare i propri limiti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare gli altri, saper rispettare i turni di intervento.</li> <li>Gestire scambi comunicativi brevi in situazioni prevedibili utilizzando un repertorio linguistico di base.</li> <li>Produrre brevi relazioni sugli argomenti trattati.</li> </ul>	<p>La dimensione relazionale della persona umana. La dimensione spirituale della persona umana.</p> <p>L'importanza della ricerca interiore nella vita di un adolescente.</p> <p>Le fasi di sviluppo cognitivo e affettivo.</p>
<b>UNITA' FORMATIVA N.2: I valori cristiani etica</b>		<b>TEMPI: febbraio - giugno</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole in modo costruttivo con quelle di altre religioni e visioni di pensiero.</li> <li>Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in un</li> </ul>	<p>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fenomeni religiosi e globalizzazione.</p>

<p>cristianesimo nelle trasformazioni storiche contemporanee.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</p>	<p>confronto aperto con gli altri</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico</li> </ul>	<p>Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.</p> <p>Il magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica.</p>
---	---	---

### Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Il gruppo delle alunne della classe 5D servizi socio sanitari che si avvalgono dell'ora di IRC è composto da 6 allieve, nonostante il gruppo ristretto non vi è coesione tra le ragazze. La frequenza scolastica sia in presenza che a distanza da parte degli allievi è molto saltuaria e poco assidua. Le numerose assenze effettuate dimostrano apatia, scarso interesse ed entusiasmo per le attività scolastiche.

### Strategie e metodologie adottate

#### ✓ Didattica in presenza

Nella didattica in presenza si prediligono attività quali la quelle della classe capovolta, di brainstorming e di discussione guidata.

#### ✓ Didattica a distanza

Nelle ore di didattica a distanza il coinvolgimento della classe avviene attraverso la lettura di alcuni brani che offrono spunti di riflessione volti all'apertura del dibattito.

### Attività di recupero

L'insegnante  
Prof. Mingoia Eleonora Rita

# Allegato 2

## Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

(depositato in segreteria)

# Allegato 3

## Criteri di valutazione adottati durante l'anno scolastico

- Scala di misurazione
- Valutazione della condotta
- Crediti

## SCALA DI MISURAZIONE

LIVELLI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
1° voto 1 / 2	Nessuna	Nessuna	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna il foglio in bianco</li> <li>• Rifiuta l'interrogazione</li> </ul>
2° voto 3 / 4	Nessuna/Scarsa	Scarsa in quanto l'alunno commette gravi errori	Scarsa in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove</li> <li>• Non è in grado di effettuare alcuna analisi</li> <li>• Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite</li> </ul>
3° voto 5	<b>Mediocre</b> in quanto la conoscenza risulta frammentaria e superficiale	<b>Mediocre</b> in quanto l'alunno commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	<b>Mediocre</b> in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori</li> <li>• È in grado di effettuare analisi parziali</li> <li>• È in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa</li> </ul>
4° voto 6	<b>Sufficiente</b> in quanto la conoscenza risulta essere completa pur se non approfondita	<b>Sufficiente</b> in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	<b>Sufficiente</b> in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori</li> <li>• Sa effettuare analisi complete ma non approfondite</li> <li>• Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato</li> </ul>
5° voto 7	<b>Discreta</b> in quanto la conoscenza risulta completa e approfondita	<b>Discreta</b> in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	<b>Discreta</b> in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con imprecisioni</li> <li>• Effettua analisi complete e approfondite pur se con aiuto</li> <li>• Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze</li> </ul>
6° voto 8	<b>Ottima</b> in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	<b>Ottima</b> in quanto l'alunno non commette errori né imprecisioni nella risoluzione dei problemi	<b>Ottima</b> in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni</li> <li>• Ha padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e nello stabilire nessi e relazioni</li> <li>• Comincia ad organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite</li> </ul>
7° voto 9 / 10	<b>Eccellente</b> in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	<b>Eccellente</b> in quanto l'alunno risolve in modo autonomo e preciso le problematiche	<b>Eccellente</b> in quanto l'alunno evidenzia completa autonomia nella capacità di analisi, sintesi e applicazione, arricchendola anche con apporti personali

## VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta è stata utilizzata la scala di misurazione di seguito riportata

VOTO	DESCRITTORI/INDICATORI
10	Partecipazione consapevole e costruttiva. Comportamento sempre corretto e responsabile.
9	Partecipazione collaborativa. Comportamento corretto e responsabile.
8	Partecipazione responsabile. Comportamento complessivamente corretto.
7	Partecipazione e comportamento discretamente responsabile. Frequenza complessivamente assidua e puntuale alle lezioni.
6	Partecipazione superficiale. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione con la presenza di più note di condotta scritte sul registro di classe e/o sospensione di breve durata.
5	Partecipazione passiva. Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola per periodi superiori ai 15 giorni.

**CREDITI CLASSE 5<sup>^</sup> (TABELLA C)**

Media voto	Credito scolastico
< 6,00	11 – 12
6,00	13 – 14
6,01 – 7,00	15 – 16
7,01 – 8,00	17 – 18
8,01 – 9,00	19 – 20
9,01 – 10,00	21 – 22

**Parametri per l'assegnazione del punto della banda di oscillazione:**

<i>Parametri</i>		<i>Punteggio</i>
<i>L'alunno ammesso agli esami di stato con voto di consiglio in una disciplina non riceve, di norma, il punto aggiuntivo della banda di oscillazione. Un punteggio pari a 0.75 darà diritto al punto della banda di oscillazione.</i>		
<b>A</b>	<b>Media valutazione</b> compresa tra 0,6 e il limite superiore della fascia considerata.	<b>0.5</b>
<b>B</b>	<b>Frequenza delle lezioni IRC o OA</b> con esito non inferiore a "MOLTISSIMO".	<b>0.25</b>
<b>C</b>	<b>Partecipazione scolastica:</b> non intesa come mera frequenza alle lezioni, ma come partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche proposte, soprattutto nel periodo di DAD	<b>0.5</b>
<b>D</b>	<b>Attività complementari e integrative (interne):</b> per ogni impegno di almeno 6 ore (corso di nuoto, pallavolo, calcetto, sci, tutoraggio di compagni in difficoltà, rappresentante di classe/istituto, partecipazione progetto hostess, partecipazione eventi promossi dall'Istituto, partecipazione corsi PON,...)	<b>0.25</b>
<b>E</b>	<b>Attività formative esterne:</b> Partecipazione ad attività organizzate da enti esterni (eventualmente coordinate dalla scuola), svolte per un tempo prolungato in orario extrascolastico, tenendo conto NON del semplice numero di certificazioni, ma SOPRATTUTTO della tipologia, della validità didattico/disciplinare e dell'attinenza al percorso scolastico. ( ad es. certificazioni tecniche, linguistiche, periodo di stage <u>eccedente quello previsto</u> , attività sportiva agonistica (CONI), attività continuativa di volontariato, corsi musicali con impegno annuale, ...)	<b>0.5 o 0.75</b>

# Allegato 4

## Relazione insegnante di sostegno e PDP

(depositato in segreteria)